**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 1 di 69

# MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI ASSM DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLE RETI ELETTRICHE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

Il Direttore Generale ing. Sandro Meschini



**IO 23** 

Data: 29/10/2023 Rev. 04

Pag. 2 di 69

#### **SOMMARIO**

OG	GETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.	RICHIESTA DI CONNESSIONE	3
2.	REGOLE PROCEDURALI	3
3.	REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN MEDIA TENSIONE	3
4.	REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN BASSA TENSIONE	4
5.	CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	4
6.	MODALITA' DI CONNESSIONE ATTRAVERSO ITER SEMPLIFICATO (D.M. 19 MAGGIO 201	5 –
DEI	LIBERA 400/2015/R/EEL 30 LUGLIO 2015)	6
7.	MODALITA' DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA INFERIORE A 8	300
W C	CON COMUNICAZIONE UNICA (DELIBERA 315/2020/R/EEL)	8
8.	ALLEGATI	.11
ALL	EGATO A) FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONNESSIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE CON	
PR	OCEDURA ORDINARIA	.12
	EGATO B) MODELLO UNICO PER PROCEDURA SEMPLIFICATA	
	EGATO C) REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE AUTORIZZATI	
	R LE CONNESSIONI ALLE RETI MT E BT DI ASSM	
	EGATO D) COSTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO	
	EGATO E) COSTI UNITARI PER IL COLLAUDO	
	.EGATO F) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI MT DI ASSM S.p.A. D	
	UPPI GENERATORI DI PROPRIETA' DEL CLIENTE	
	EGATO G) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI BT DI ASSM S.P.A. I	
	PIANTI DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL PRODUTTORE	.54
	EGATO H) COMUNICAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA	
	ERIORE A 800 W	
	EGATO I) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA < 0,8	
k\//	IN PARALLELO CON RETE BT DI ASSM S.P.A. (Allegato G.bis Norma CEL 0-21 2022-03)	67



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 3 di 69

#### OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le procedure adottate da ASSM per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche per gli impianti di produzione, in conformità con le previsioni della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt 99/08 e delle sue integrazioni e modifiche.

Le modalità procedurali e le condizioni descritte nel seguito si applicano per richieste di:

- nuove connessioni di Clienti produttori;
- adeguamento di connessioni esistenti in conseguenza della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica o della modifica di impianti di produzione esistenti.

Si intende impianto di produzione da connettere alla rete elettrica un'apparecchiatura che generi energia elettrica e la immetta tutta o in parte nella rete di distribuzione (utenti attivi).

Le modalità procedurali e le condizioni descritte nel seguito non si applicano per le connessioni dei Clienti finali.

#### 1. RICHIESTA DI CONNESSIONE

La richiesta di connessione deve essere inoltrata :

- ad ASSM se la potenza in immissione richiesta è inferiore a 10.000 kW
- a Terna se la potenza in immissione richiesta è uguale o superiore a 10.000 kW

La richiesta è necessaria anche se è già esistente un allacciamento elettrico per il prelievo dell'energia elettrica (utenti passivi) o se l'esistente connessione in immissione sia insufficiente.

La connessione degli impianti di produzione sarà fornita in:

- Bassa Tensione per potenze in immissione richieste fino a 100 kW
- Media Tensione per potenze in immissione richieste fino a 6.000 kW

La richiesta va presentata ad ASSM compilata in ogni sua parte e corredata degli allegati richiesti.

#### 2. REGOLE PROCEDURALI

Le regole procedurali sono quelle indicate nella Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt 99/08 Allegato A e delle sue integrazioni e modifiche (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA).

#### 3. REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN MEDIA TENSIONE

Per la connessione di impianti di produzione o prelievo di energia elettrica alla rete in media tensione di ASSM, vanno rispettate le regole tecniche indicate nella norma CEI 0-16.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 4 di 69

Per quanto non contemplato dalla norma si farà riferimento alla Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione.

La rete di media tensione di ASSM è gestita a 20 kV.

Le regole tecniche di cui alla norma CEI 0-16 si applicano integralmente nel caso di

- una nuova connessione alle reti ASSM
- spostamento fisico, su richiesta dell'Utente, del punto di consegna all'esterno dell'area dedicata all'impianto di rete per la consegna

Le medesime regole tecniche si applicano parzialmente in caso di modifiche o aumenti di potenza di impianti esistenti, così come indicato al Titolo 3 Allegato B della Delibera ARG/elt 33/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

#### 4. REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN BASSA TENSIONE

Per la connessione di impianti di produzione o prelievo di energia elettrica alla rete in bassa tensione di ASSM, vanno rispettate le regole tecniche indicate nella norma CEI 0-21.

Per quanto non contemplato dalla norma si farà riferimento alla Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione.

#### 5. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Ai sensi della Delibera ARG/elt n. 99/08 (TICA), terminati i lavori di esecuzione dell'impianto, il Cliente produttore dovrà darne comunicazione ad ASSM e dovrà trasmettere:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo;
- esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con ASSM;
- attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento sul GAUDI' delle informazioni relative all'impianto di produzione;
- Regolamento di Esercizio.

Ai fini della stipula del Regolamento di Esercizio, dovrà essere preliminarmente trasmessa in duplice copia la seguente documentazione:

• Schema elettrico dell'impianto a corrente alternata a valle del punto di connessione con le schede tecniche delle apparecchiature installate (lo schema, timbrato e sottoscritto da tecnico abilitato, si riferisce all'impianto verificato, con data e firma del dichiarante);

Nello schema elettrico dell'impianto occorre che siano specificate le seguenti informazioni essenziali:



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 5 di 69

- 1. potenza nominale (in kVA), tensione nominale (in kV), fattore di potenza nominale, reattanza subtransitoria diretta dei generatori elettrici;
- 2. descrizione (tipo e caratteristiche) del dispositivo generale;
- 3. descrizione (tipo e caratteristiche) del dispositivo di interfaccia;
- 4. marca e modello delle protezioni di interfaccia;
- Elenco recapiti personale autorizzato
- Addendum Tecnico compilato, timbrato e sottoscritto da un professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente (D.M. 22/01/08, n. 37).
   Esso è comprensivo di Scheda Informazioni circa la funzionalità e le regolazioni del sistema di protezione generale, di interfaccia e dei generatori.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi della legislazione vigente (D.M. n. 37 del 22/01/2008) completa dei relativi allegati ed, in particolare, del progetto.
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione di interfaccia, rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi della norma CEI 0-21/CEI 0-16;
- Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore del generatore attestante la conformità alla norma CEI 0-21/CEI 0-16:
- Allegato CC: Curva equivalente di capability delle unità di generazione
- Allegato H: Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall' Utente attivo<sup>1</sup>
- Dichiarazione di conferma di allacciamento<sup>2</sup>
- Allegato V: Verbale di primo parallelo con presa di carico<sup>3</sup>
- Copia della comunicazione o della denuncia di officina presentata alla competente Agenzia delle Dogane (solo per impianti di potenza superiore a 20 kW)
- nel caso di disponibilità di altre fonti di energia, descrizione sintetica dei dispositivi di blocco adottati contro il collegamento in parallelo delle alimentazioni (gruppi elettrogeni) e contro il ritorno di energia (gruppi statici di continuità)

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il documento va allegato in caso di servizio di installazione e manutenzione dell'apparecchiatura di misura dell'energia prodotta ASSM

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 6 di 69

# 6. MODALITA' DI CONNESSIONE ATTRAVERSO ITER SEMPLIFICATO (D.M. 19 MAGGIO 2015 – DELIBERA 400/2015/R/EEL 30 LUGLIO 2015)

Il Ministero dello Sviluppo economico con Decreto del 19 Maggio 2015, ha approvato il **Modello Unico** per realizzare piccoli impianti fotovoltaici integrati sugli edifici, con conseguente modifica del TICA (Testo Integrato delle Connessioni Attive) come da deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e il sistema idrico 400/2015/R/EEL del 30 Luglio 2015.

A partire dal 24 novembre 2015 i Produttori interessati possono, quindi, inoltrare ad ASSM, il Modello Unico con relativa procedura semplificata.

Il Modello Unico può essere utilizzato per la realizzazione, la connessione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico avente le seguenti caratteristiche:

- realizzato presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- avente potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- avente potenza nominale non superiore a 20 kW;
- per il quale sia contestualmente richiesto l'accesso al regime di scambio sul posto;
- realizzato sui tetti degli edifici con le modalità previste dall'articolo 7-bis comma 5 del D.Lgs.
   28/2011:
- caratterizzato da assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di connessione.

Il Modello Unico si compone di due parti:

- la **Parte I** deve essere compilata prima dell'inizio dei lavori ed è finalizzata alla comunicazione preliminare alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contiene la richiesta di connessione, la comunicazione del codice IBAN per all'addebito dei costi di connessione (in questo caso è previsto solo l'addebito del corrispettivo per la connessione pari a 100 € oltre iva) e l'accredito dei proventi che deriveranno dallo scambio sul posto, le dichiarazioni di possesso di tutti i requisiti necessari per accedere alla procedura semplificata ed il conferimento ad ASSM del mandato con rappresentanza per il caricamento dei dati sul sistema GAUDÌ.
  - Vanno inoltre allegati i seguenti documenti: Schema elettrico unifilare dell'impianto, scansione documento di identità, eventuale delega alla presentazione della domanda;
- la **Parte II** deve essere compilata ed inviata ad intervento concluso ed è finalizzata alla comunicazione di fine lavori di realizzazione dell'impianto di produzione.
  - Comprende i dati tecnici relativi agli inverter, alle protezioni d'interfaccia e agli eventuali sistemi di accumulo se presenti.
  - Include, inoltre, la dichiarazione di conformità dei lavori nel rispetto delle diverse normative vigenti come richiamate nel documento stesso, la dichiarazione di avvenuta presa visione ed accettazione del regolamento d'esercizio e del contratto di scambio sul posto con il GSE.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 7 di 69

La Parte I e la Parte II del Modello Unico sono trasmesse ad ASSM esclusivamente per via informatica all'indirizzo segreteria.assm@legalmail.it

ASSM entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della Parte I del Modello Unico verifica che l'impianto fotovoltaico soddisfi tutti i requisiti previsti dal decreto e che per la connessione siano necessari **lavori semplici limitati all'installazione del gruppo di misura.** 

In caso di esito positivo di tale verifiche, la presentazione della Parte I comporta l'avvio automatico dell'iter di connessione e non è prevista l'emissione del preventivo per la connessione.

In tal caso, ASSM informa il soggetto richiedente e provvede a:

- inviare copia del modello unico al Comune, tramite PEC;
- caricare i dati dell'impianto sul portale Gaudì di Terna;
- inviare copia del modello unico al GSE;
- addebitare al soggetto richiedente gli oneri per la connessione (pari a 100 € oltre iva);
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente;
- inviare i dati dell'impianto alla Regione, tramite PEC, qualora da questa richiesto.

Se ASSM rilevasse, invece, la necessità di effettuare lavori complessi per la connessione, o comunque lavori semplici non limitati all'installazione del gruppo di misura, ne darà informazione al soggetto richiedente, specificandone i motivi e allegando il preventivo per la connessione.

Se, infine, l'impianto fotovoltaico non avesse tutti i requisiti previsti dal decreto, ASSM ne darà motivata informazione al richiedente ed evidenzierà la necessità di presentare la richiesta di connessione secondo le modalità di cui all'art. 6 del TICA:

A conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto, il richiedente deve trasmettere ad ASSM la Parte II del Modello Unico. In questa fase il soggetto richiedente prende visione e accetta il regolamento d'esercizio e il contratto di scambio sul posto.

A seguito del ricevimento della Parte II, ASSM provvede a:

- inviarne copia al Comune, tramite PEC;
- inviarne copia al GSE per la richiesta del servizio di scambio sul posto;
- caricare sul portale Gaudì l'avvenuta entrata in esercizio, validando i dati definitivi dell'impianto;
- addebitare l'eventuale saldo del corrispettivo di connessione;
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente.

In caso di controlli il soggetto richiedente deve mettere a disposizione tutta la documentazione prevista.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 8 di 69

# 7. MODALITA' DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA INFERIORE A 800 W CON COMUNICAZIONE UNICA (DELIBERA 315/2020/R/EEL)

La Delibera ARERA n. 315/2020/R/EEL ha apportato modifiche al TICA (Testo Integrato delle Connessioni Attive), introducendo la possibilità di adottare un iter di connessione semplificato per gli impianti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- è attivo un contratto di fornitura di energia elettrica con potenza già disponibile in prelievo non inferiore alla potenza dell'impianto di produzione da connettere;
- non sono connessi ulteriori impianti di produzione;
- potenza impianto di produzione inferiore a 800 W non "Plug & Play" (obbligo degli allegati) e inferiore o uguale a 350W "Plug & Play" (allegati ridotti);
- per il quale il richiedente intende avvalersi di un iter di connessione semplificato;
- per il quale rinuncia a usufruire di una remunerazione per l'eventuale energia elettrica prodotta e immessa in rete dall'impianto oggetto della richiesta di connessione;
- il soggetto che richiede o per il qual si richiede la connessione, è sempre e soltanto il soggetto che per l'impianto di produzione intende rivestire la qualifica di produttore di energia elettrica.

In questo caso la domanda di connessione alla rete deve pervenire ad ASSM tramite l'invio della **Comunicazione Unica** completa degli allegati previsti, all'indirizzo PEC segreteria.assm@legalmail.it

#### La Comunicazione Unica dovrà contenere:

- i dati anagrafici inerenti il richiedente;
- il soggetto che intende rivestire la qualifica di produttore di energia elettrica;
- il codice POD;
- dati tecnici del gruppo di generazione con potenza nominale, potenza inverter (ove presente);
- qualora siano presenti sistemi di accumulo, il valore della capacità nominale del sistema di accumulo espressa in kWh.

Qualora il richiedente non coincida con il cliente finale titolare del punto di connessione in prelievo, occorre allegare il mandato rilasciato dal cliente finale per la presentazione della domanda di modifica della connessione esistente.



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 9 di 69

Contestualmente all'invio della Comunicazione Unica, il richiedente per completare la richiesta è tenuto ad allegare i seguenti documenti in base all'impianto che intende realizzare.

A tal fine si ricorda che per impianto "Plug & Play" s'intende un impianto di potenza attiva nominale inferiore o uguale a 350 W che risulta completo e pronto alla connessione diretta tramite spina a una presa dedicata.

Nel caso di impianti di produzione "Plug & Play" occorre allegare:

- copia del documento di identità;
- eventuale delega alla presentazione della comunicazione.

Nel solo caso di impianti di produzione di potenza inferiore a 800 W diversi dagli impianti di produzione "Plug & Play" occorre allegare:

- copia del documento di identità;
- eventuale delega alla presentazione della comunicazione;
- Regolamento di esercizio conforme alla norma CEI 0-21 (P fino a 0,8 kW) sottoscritto dal produttore;
- schema elettrico unifilare dell'impianto;
- dichiarazione di conformità dell'impianto di produzione alla regola dell'arte ai sensi della vigente normativa;
- dichiarazione di conformità di eventuali dispositivi di conversione statica e di interfaccia installati.

Lo schema dovrà riportare il codice POD ed altresì localizzare chiaramente le apparecchiature di misura ed il punto di connessione alla rete pubblica oltre ad essere firmato da un tecnico abilitato.

#### Si ricorda inoltre che:

- il richiedente dovrà realizzare le opere del proprio impianto di produzione entro i termini dichiarati nella Comunicazione Unica;
- ai sensi del articolo 6ter.8 del TICA, l'invio della Comunicazione Unica ad ASSM tramite PEC, completa degli allegati, costituisce titolo abilitante per la connessione e l'attivazione di un impianto di produzione di potenza inferiore a 800 W. Nessuna altra attività deve essere svolta dal richiedente al fine di connettere il proprio impianto di produzione alla rete con obbligo di connessione di terzi;
- non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo per tali richieste di connessione.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 10 di 69

ASSM entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Comunicazione Unica completa degli allegati:

- verifica che la richiesta ricevuta tramite PEC sia completa di tutti gli allegati necessari;
- nei soli casi in cui l'impianto di produzione di potenza inferiore a 800 W sia connesso tramite un punto di connessione dotato di un misuratore che a seguito di un intervento di riprogrammazione possa essere abilitato alla rilevazione sia dell'energia elettrica immessa che dell'energia elettrica prelevata, effettua la riprogrammazione del misuratore bidirezionale al fine di attivare la rilevazione dell'energia elettrica immessa in rete;
- procede al censimento dell'impianto di produzione nel sistema GAUDI' secondo le modalità definite da Terna sulla base del mandato con rappresentanza ad essa conferito ai sensi della Comunicazione Unica;
- comunica al produttore e al cliente finale titolare del punto di connessione il codice CENSIMP dell'impianto di produzione rilasciato da Terna.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 11 di 69

#### 8. ALLEGATI

ALLEGATO A: FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONNESSIONE CON PROCEDURA ORDINARIA

ALLEGATO B: MODELLO UNICO PER PROCEDURA SEMPLIFICATA

ALLEGATO C: REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

ALLEGATO D: COSTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO

ALLEGATO E: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO MT ALLEGATO F: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO BT

ALLEGATO G: COMUNICAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA

**INFERIORE A 800 W** 

ALLEGATO H: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA < 0,8 kW IN PARALLELO CON RETE BT DI ASSM S.P.A. (Allegato G bis Norma CEI 0-21 2022-03)



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 12 di 69

# ALLEGATO A) FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONNESSIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE CON PROCEDURA ORDINARIA

Spett.le
ASSM S.p.A.
Via Roma, 36
62029 TOLENTINO (MC)

PEC: segreteria.assm@legalmail.it

# DOMANDA DI CONNESSIONE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

# Parte A - Generalità dell'impianto

Doma	nda di connessione	adeguamento della conness	sione esistente alla rete BT / MT	di ASSM Spa per:
	A1 - nuova con	nessione di un impianto di p	roduzione	
	A2 - nuova con	nessione per un lotto di n°	impianti di produzione per una	potenza complessiva
	di kW			
	A3 - adeguame	nto di una connessione esiste	ente	
sito in				
•	Via			
•	Comune di <b>TOLE</b> !	NTINO (MC)		
•	Foglio	; Particella	; Subalterno	;
ai sens	si della Delibera del	l'Autorità per l'Energia Ele	ettrica ed il Gas n. 99/08 e s.m.	i., con la quale è stato
emana	to il Testo Integrato	delle Connessioni Attive (TI	CA) di cui al relativo allegato A.	
	_	•		
		Parte B – Dati	del richiedente	
Con la	nresente istanza cor	nsanevole delle resnonsabilit	à e delle sanzioni penali previste d	lall'art 76 del DPR n
	-	oni e dichiarazioni mendaci,		an art. 70 dei Di Kin.
443/20	000 per faise attestazi			
			oscritto	
0	B1 (persone fisiche	):		
	nome		, cognome	
	nato a		, il _	
	codice fiscale		residente in via	



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 13 di 69

		comune	provincia			
	0	B2 (soggetti diversi dalle persone fisiche):				
			_, cognome			
			, il			
			residente in via			
			provincia			
			del/della (società, impresa,			
			partita IVA			
in	qual	ità di (barrare l'opzione corrispondente):				
(	> E	33 titolare / avente la disponibilità dell'impianto	in oggetto;			
(	> E	34 - mandatario senza rappresentanza di:				
	0	(persone fisiche)				
			titolare / avente la disponibilità dell'impianto			
		in oggetto;				
	o (soggetto diverso da persona fisiche)					
		(società, impresa, ente, associazione, condominio, ecc.)				
		con sede in				
			partita IVA			
		titolare / avente la disponibilità dell'impianto in	oggetto;			
			ttrica dell'impianto di produzione/lotto di impianti di delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 (TICA).			
		so di un lotto di impianti di produzione, il richi are la parte C, la parte D e la parte E per ogni imp	edente di cui alla parte B della presente domanda deve pianto costituente il lotto.			
		Parte C - Dati spe	cifici dell'impianto			
0	C1	- potenza complessivamente richiesta per la con	nessione in immissione: kW;			
0	C2	- potenza nominale dell'impianto di produzione:	kW;			
0	C3	- tipologia del sistema elettrico, indicare se mond	ofase o trifase:;			
0	C4	- contributo dell'impianto alla corrente di corto c	ircuito: A;			



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 14 di 69

0	C5 - fonte primaria utilizzata per la produzione di energia elettrica (solare, eolica, idraulica, biogas, biomassa, ecc):;
0	C6 - tipologia di produzione di energia elettrica (da fonte convenzionale, da fonte rinnovabile, ibrida,
	cogenerazione, cogenerazione ad alto rendimento, ecc):
0	;
0	C7 - data prevista di avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione:/;
0	C8 - data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione:;
0	C9 - data prevista di entrata in esercizio dell'impianto di produzione:/;
0	C10 - esigenze tecniche (eventuali):
0	C11 – chiede di volersi avvalere dell'opzione prevista all'art. 6.4 dell'allegato A alla deliberazione n. 99/08 ed allo scopo indica nella planimetria allegata il punto di connessione richiesto sulla rete esistente le cui coordinate GPS risultano;
Da	ti relativi alla potenza richiesta in prelievo per:
0	C12 - nuovo punto di prelievo per servizi ausiliari;
0	C13 - nuovo punto di prelievo per usi diversi dai servizi ausiliari.
•	Potenza disponibile richiesta kW.
•	Potenza istantanea di kW per una durata di secondi.
Ult	eriori dati per richieste di adeguamento di connessioni già esistenti
0	C14 - POD;
0	C15 - potenza già disponibile in immissione: kW;
0	C16 - potenza già disponibile in prelievo: kW;
0	C17 - aumento di potenza nominale dell'impianto di produzione: kW.

# Parte D – Dichiarazioni

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda dichiara di essere intenzionato a:

D1.1- CESSIONE PARZIALE

vendere l'energia elettrica al netto dei propri autoconsumi attraverso
contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa;



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 15 di 69

- D1.2 CESSIONE TOTALE vendere l'energia elettrica al netto dell'autoconsumo degli ausiliari attraverso contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa;
- D1.3 SCAMBIO SUL POSTO accedere alle condizioni previste dal Testo Integrato per lo Scambio sul Posto (TISP), di cui alla delibera AEEG n. 570/2012/R/eel e successive modifiche ed integrazioni;
- D1.4 CESSIONE PARZIALE RITIRO DEDICATO O TARIFFA OMNICOMPRENSIVA –
  accedere alle condizioni previste dal Ritiro Dedicato o dalla Tariffa omnicomprensiva per la vendita al
  GSE dell'energia elettrica prodotta al netto dei propri autoconsumi;
- D1.5 CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO O TARIFFA OMNICOMPRENSIVA accedere alle condizioni previste dal Ritiro Dedicato o dalla Tariffa omnicomprensiva per la vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta al netto dell'autoconsumo degli ausiliari.

Per quanto riguarda i punti SCAMBIO SUL POSTO, CESSIONE PARZIALE RITIRO DEDICATO E CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO si ricorda che la registrazione sul portale del GSE all'indirizzo <a href="https://applicazioni.gsel.it">https://applicazioni.gsel.it</a> è condizione necessaria per stipulare la prevista convenzione di scambio o di ritiro dedicato con GSE.

Per quanto riguarda i punti CESSIONE TOTALE e CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO si rammenta che per usufruire del trattamento previsto dall'art. 16 dell'allegato A alla delibera AEEGSI n. 654/2015/R/eel, è necessario che pervenga ad ASSM, entro la data di attivazione dell'impianto, la certificazione asseverata da perizia indipendente di cui al punto F.11.

Per quanto riguarda il regime incentivante dell'energia prodotta, il richiedente di cui alla parte B della presente domanda dichiara che l'energia prodotta avrà:

0	D2.2 – CERTIFICATI VERDI
0	D.2.3 - ALTRO (SPECIFICARE)

Dichiara, inoltre, che in corrispondenza dello stesso punto di connessione:

o D3 - non sono connessi altri impianti di produzione;

o D2.1- NESSUN REGIME INCENTIVANTE

o D4 - sono connessi gli impianti di produzione indicati in allegato (solo nel caso in cui esistano altri impianti di produzione).

Dichiara, infine, di non connettere all'impianto oggetto del presente contratto alcun impianto che risulti essere direttamente o indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal richiedente.

 ••••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Data	Firma



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 16 di 69

# Parte E - Misura dell'energia elettrica immessa e dell'energia elettrica prodotta

PRELEVATA A CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO		
Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impianti di produzione connessi alla rete in media tensione che hanno indicato "cessione totale" o "cessione totale ritiro dedicato o tariffa omnicomprensiva" quale destinazione commerciale presuntiva		
MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA IMMESSA E PRELEVATA NEL PUNTO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA		
Il Titolare dell'impianto ha l'obbligo di provvedere, a proprie spese, all'installazione e manutenzione dei gruppi di misura dell'energia immessa e prelevata in rete per i soli impianti di produzione connessi alla rete elettrica in media tensione che immettono tutta l'energia elettrica prodotta al netto dell'autoconsumo dei servizi ausiliari di generazione (punti di immissione pura ai fini della misura).		
A tale scopo, il Richiedente su mandato del Titolare dell'Impianto:		
<ul> <li>☐ richiede ad ASSM il servizio di installazione e manutenzione alle condizioni contrattuali previste e pubblicate sul sito www.assm.it</li> <li>☐ dichiara che il Titolare provvederà in proprio all'installazione e manutenzione del gruppo misura nel rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti dal TIME (Allegato A alla deliberazione AEEGSI 458/2016/R/EEL)</li> </ul>		
Data Firma		
E2 - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEI GRUPPI DI MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA A CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO		
CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO  Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impianti di produzione connessi alla rete in media		
CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO  Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impianti di produzione connessi alla rete in media tensione.		
Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impianti di produzione connessi alla rete in media tensione.  MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA  Il Titolare dell'impianto ha l'obbligo di provvedere, a proprie spese, all'installazione e manutenzione dei gruppi di misura dell'energia prodotta per i soli impianti di produzione connessi alla rete elettrica in media tensione e limitatamente ai casi in cui la misura dell'energia elettrica prodotta risulti funzionale all'attuazione di una disposizione normativa.		
Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impianti di produzione connessi alla rete in media tensione.  MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA  Il Titolare dell'impianto ha l'obbligo di provvedere, a proprie spese, all'installazione e manutenzione dei gruppi di misura dell'energia prodotta per i soli impianti di produzione connessi alla rete elettrica in media tensione e limitatamente ai casi in cui la misura dell'energia elettrica prodotta risulti funzionale all'attuazione di una disposizione normativa.  A tale scopo, il Richiedente su mandato del Titolare dell'Impianto  richiede ad ASSM il servizio di installazione e manutenzione alle condizioni contrattuali previste e pubblicate sul sito www.assm.it  dichiara che il Titolare provvederà in proprio all'installazione e manutenzione del gruppo misura nel rispetto dei requisiti tecnico minimi previsti dal TIME (Allegato A alla deliberazione AEEGSI		



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 17 di 69

### Parte F - Documentazione da allegare

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda allega la seguente documentazione, ove necessario per ciascun impianto di produzione:

- F1 planimetria (carta tecnica regionale) dell'area dove ricade la connessione in scala 1:10.000 o 1:25.000 con ubicazione degli impianti;
- F2 planimetria catastale dell'area dell'impianto in cui siano evidenziate le proprietà dei terreni sui quali l'impianto di produzione è destinato ad insistere;
- F3 documento, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto. Tale documento deve indicare almeno i presupposti di tale disponibilità in termini di proprietà o di eventuali diritti di utilizzo;
- F4 documentazione progettuale degli interventi previsti secondo quando indicato nella Norma CEI 0-2. In particolare dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
  - F4.1 schema elettrico unifilare della parte dell'impianto a corrente alternata tra generatori e dispositivi di conversione statica ed il punto terminale dell'impianto di utenza per la connessione con indicazione dei possibili assetti di esercizio. Sullo schema sono indicati in dettaglio organi di manovra, protezione presenti ed eventuali punti di derivazione dei carichi;
  - F4.2 descrizione (tipologia, caratteristiche tecniche di targa) dei seguenti componenti:
    - F4.2.1 generatori, convertitori e/o eventuali motori elettrici di potenza;
    - F4.2.2 dispositivi (generale, di interfaccia e/o di generatore) e protezioni associate;
    - F4.2.3 sistemi di rifasamento (eventuali);
    - F4.2.4 eventuali trasformatori;
- F5 caratteristiche sistema di misura dell'energia prodotta e/o immessa (marca e modello del misuratore solo nel caso in cui non sia ASSM a fornire il servizio);
- F6 informazioni sulle eventuali apparecchiature potenzialmente disturbanti presenti nell'impianto (compilazione scheda apparecchiature sensibili e disturbanti del cliente Allegato AC alla "Guida alle connessioni alla rete elettrica di ASSM");
- F7 numero delle sezioni di impianto, come definite dall'art. 5.4 della delibera n. 90/07 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare quelle apportate dalla delibera n. 161/08;
- F8 attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui alla deliberazione n. 42/02 (solo nel caso di allacciamenti di impianti di cogenerazione) modulo disponibile sul sito internet del GSE (www.gsel.it);
- F9 attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03 (solo nel caso di allacciamenti di impianti ibridi);
- F10 attestato di versamento dell'importo dovuto;
- F11 certificazione asseverata da perizia indipendente relativa all'utilizzo della potenza in prelievo esclusivamente per i servizi ausiliari (se è stata scelta la destinazione commerciale presuntiva di cui al punto D1.2 o D1.5)
- F12 dichiarazione attestante la tipologia di ASSPC ai sensi della delibera AEEG n. 578/2013/R/eel

Si impegna a rendere disponibili, su richiesta di ASSM, eventuali ulteriori dati tecnici dell'impianto che siano necessari per l'esecuzione delle verifiche preliminari di allacciamento.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 18 di 69

# Parte G - Tipologia di ASSPC

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA TIPOLOGIA DI ASSPC ai sensi della Delibera AEEG n. 578/2013 R/EEL (art. 10.6 comma c All. A Delibera ARG/ELT N. 99/08 e s.m.i.)

Il presente quadro deve essere sempre compilato.

ii presente quauro deve essere sempre co	прпасо.		
Con la presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto/sottoscritti (se le figure coincidono compilare solo il punto 1)			
1) produttore: codice fiscale nel Comune di rappresentante legale, amministratore ecc.) del/della (specificare se impresa, ditta indiv. l'esatta denominazione o ragione sociale) con sede in codice fiscale non iscritta / iscritta (cancellare la voce che Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) R.E.A.	iduale, società, ente, associ P.IVA non interessa) al registro d	elle imprese della Camer	e indicare
2) cliente finale:  codice fiscale  residente in  nel Comune di  provincia di (sigla)  provincia di (sigla)  nel Comune di  provincia di (sigla)  provincia di (s			
con riferimento all'impianto di produzione di energia elettrica descritto nella parte C della presente domanda di connessione,  COMUNICA/COMUNICANO, LA TIPOLOGIA DI ASSPC NELLA QUALE RIENTRA LA CONFIGURAZIONE IMPIANTISTICA CHE SUSSISTERA' A VALLE DEL PUNTO DI CONNESSIONE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI CONNESSIONE: (barrare l'opzione scelta)			
☐ SEU ☐ SSP-A ☐ SSP-B	SEESEU	☐ ASAP	ASE
Luogo e data:		Firma:	



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 19 di 69

#### Parte H - Assunti

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda prende atto che:

- nel caso in cui sia previsto l'allacciamento dell'impianto di produzione in un nuovo punto di connessione alla rete di ASSM, lo stesso potrà essere attivato solo previa ricezione da parte di ASSM di esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da parte di un Venditore di energia elettrica;
- la connessione, compresi gli eventuali interventi sul gruppo di misura dell'energia prodotta, sarà
  effettuata nel rispetto delle regole tecniche di connessione conformemente alle disposizioni dell'Autorità
  per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico e alle norme/guide CEI di riferimento;
- i termini previsti dalla normativa vigente (delibera AEEG ARG/elt n. 99/08) per la comunicazione del punto di connessione e del preventivo di spesa decorrono dalla data di ricevimento da parte di ASSM dei dati e dei documenti richiesti, compresa copia della ricevuta di pagamento del corrispettivo fisso di cui all'art. 6.6 dell'allegato A alla delibera stessa. Ogni eventuale ritardo derivante da incompletezza della suddetta documentazione non è imputabile ad ASSM.

### Parte I - Recapiti per ogni comunicazione riguardante la richiesta di connessione:

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda lascia i seguenti recapiti per ogni ulteriore comunicazione riguardante la pratica di connessione:

•	nominativo	;	
•	indirizzo	;	
•	telefono	;	
•	telefono	;	
•	fax	;	
•	e-mail	;	
•	PEC	;	
	Data	Firma	

NB: allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

#### **AVVISO**

In attuazione delle disposizioni dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità solo se fatte pervenire all'ufficio ASSM in indirizzo unitamente a una fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

Per la compilazione del modulo seguire le istruzioni sopraindicate.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 20 di 69

#### Parte J - Informativa al richiedente

Accesso alle infrastrutture di rete del gestore contraente per un impianto di generazione o la modifica dell'esistente connessone alla rete con obbligo di connessione di terzi per l'impianto di generazione.

#### Oggetto: tutela dei dati personali

#### Gentile Richiedente,

con la sottoscrizione della presente istanza, Lei ci autorizza a trattare i dati personali da Lei forniti, il cui conferimento rappresenta condizione essenziale per l'esecuzione della connessione o per la modifica di una connessione già esistente. Il Gestore Contraente Le garantisce l'assoluto rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione delle operazioni connesse alla richiesta di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente, nonché di modifica dell'esistente connessione alla rete.

La informiamo, inoltre, che i dati da Lei forniti verranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione delle suddette operazioni, per fornire informazioni e documentazione relative alle sua istanza, nonché per il monitoraggio della qualità del servizio prestato dalla nostra società.

I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione della presente istanza, in qualità di Incaricati del trattamento.

A questo proposito Le segnaliamo:

- che il trattamento dei Suoi dati è realizzato anche con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale del Gestore Contraente addetto alle unità preposte al trattamento medesimo e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio;
- che l'acquisizione dei dati che Le sono stati o Le potranno essere richiesti è il presupposto indispensabile per dar seguito alla Sua domanda di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente o alla Sua domanda di modifica dell'esistente connessione alla rete e per tutte le conseguenti operazioni di Suo interesse. Qualora Lei si rifiutasse di fornire i Suoi dati personali, saremmo impossibilitati a dare esecuzione alla Sua richiesta di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente o di modifica dell'esistente connessione alla rete;

che Lei, quale soggetto interessato, ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D.Lgs., che di seguito per completezza si riporta.

#### Art. 7 del D.Lgs 196/2003

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- 2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- 3. l'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4. l'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 21 di 69

Le richieste di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 potranno essere indirizzate alla dott.ssa Eliana Seri, reperibile presso la sede legale della società in Via Roma, 36 62029 – Tolentino (MC), nella sua qualità di responsabile del trattamento, o tramite e-mail all'indirizzo privacy@assm.it.

La informiamo, inoltre, che il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A., i cui dati anagrafici sono riportati nella pagina principale del sito web <u>www.assm.it</u>.

Eventuali future variazioni riguardo il responsabile del trattamento o altri aspetti del trattamento stesso saranno resi pubblici sul sito web <a href="https://www.assm.it/privacy.">www.assm.it/privacy.</a>

#### Parte K - Istruzioni per il pagamento

Secondo quanto stabilito dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08, allegato A, art. 6.6, all'atto di presentazione della domanda di connessione il richiedente di cui alla parte B è tenuto a versare ad ASSM un contributo per l'ottenimento del preventivo.

Tale contributo è forfettario e ripartito in base alla potenza in immissione richiesta.

L'importo da corrispondere per tale contributo risulta essere quello sotto riportato:

potenze in immissione fino a 6 kW: € 36,60 (€ 30 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 6 kW e fino a 10 kW: € 61,00 (€ 50 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 10 kW e fino a 50 kW: € 122,00 (€ 100 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 50 kW e fino a 100 kW: € 244,00 (€ 200 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 100 kW e fino a 500 kW: € 610,00 (€ 500 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 500 kW e fino a 1.000 kW: € 1.830,00 (€ 1.500 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 1.000 kW: € 3.050,00 (€ 2.500 + IVA 22%);

Il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato mediante versamento su conto corrente bancario o su conto corrente postale secondo le istruzioni che seguono.

#### Versamento su conto corrente bancario

Utilizzare il numero e l'intestazione seguente. Nella causale del versamento deve essere indicato in stampatello:

- nominativo e codice fiscale del richiedente la connessione:
- "CORRISPETTIVO PER L'OTTENIMENTO DEL PREVENTIVO";
- eventuale codice POD se la fornitura di energia elettrica è già esistente.

BANCA: BCC Recanati e Colmurano fil. Tolentino

Codice IBAN: IT 12 D 08765 69200 000060122403

Intestato a : ASSM SpA – Via Roma, 36 62029 Tolentino (MC)

L'attestato di versamento del contributo deve essere allegato alla domanda di connessione.

Una volta ricevuta la domanda, ASSM provvederà alla redazione del preventivo entro i tempi previsti dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08.

Si segnala che il processo autorizzativo è parte integrante del progetto di un impianto e può modificarne i costi e le soluzioni adottate.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 22 di 69

# ALLEGATO B) MODELLO UNICO PER PROCEDURA SEMPLIFICATA



Modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici

#### **PARTE I**

(da inviare prima dell'inizio dei lavori)



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 23 di 69

il gesto intesta	l gestore di rete a procedere all'addebito dei costi di connessione alla rete elettrica sul proprio conto corrente, ntestato a, IBAN:		
	DICHIARA		
a)	che l'impianto sarà realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011 e che, quindi, non necessita di alcun atto di assenso comunque denominato;		
b)	di volersi avvalere: □ del servizio di <b>Scambio sul Posto</b> erogato dal GSE (si rammenta che il Superbonus 110% non è cumulabile con SSP);		
	□ del regime di <b>Ritiro Dedicato</b> erogato dal GSE e per tale regime chiede l'applicazione del: □ ( <b>PO</b> ) Prezzo Orario;		
	□ ( <b>PMG</b> ) Prezzo Minimo Garantito (ove applicabile);		
c)	(solo nel caso di scelta del Ritiro Dedicato) che per la realizzazione dell'impianto: □ intende □ non intende		
	richiedere l'applicazione delle detrazioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 119 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (cd Superbonus 110%);		
d)	che l'impianto rispetta tutte le seguenti caratteristiche:  i. sarà realizzato presso un cliente finale già dotato di un punto di prelievo attivo in bassa tensione ii. avrà potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo; iii. avrà potenza nominale non superiore a 50 kW; iv. assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di prelievo.		
e)	di conferire mandato con rappresentanza al gestore di rete per l'attività di caricamento dell'anagrafica dell'impianto sul portale Gaudì e per quella di trasmissione dati al GSE;		
f)	che darà tempestiva informazione circa ogni eventuale variazione dei dati dichiarati;		
Schom	ALLEGA na elettrico unifilare dell'impianto.		
Scansi	ia elettrico drilliare dell'implanto.  one documento di identità.  iale delega alla presentazione della domanda.		
Luogo	e data FIRMA		



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 24 di 69



Modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici

#### **PARTE II**

(da inviare alla fine dei lavori)

Il sottoscritto	itato la domanda
identificata con codice identificativo nr	ni penali nel caso d
COMUNICA	
che in data <b>sono terminati i lavori</b> di realizzazione dell'impiant eventuali opere strettamente necessarie alla connessione. La Potenza Nominale dell'impi <b>[kW]</b> . La Potenza Nominale complessiva degli inverter "as built" è pari a <b>[kW</b>	anto "as built" è pari a
(solo nel caso di installazione dei dispositivi di accumulo)	
La capacità dei dispositivi di accumulo "as built" è pari a	
La potenza nominale del convertitore mono/bidirezionale del sistema di accumulo è pari a	[k <b>W</b> ]
la marca e il modello dei moduli, degli inverter, dei sistemi di protezione di interfaccia e di accumulo installati:	egli (eventuali) sistem
AUTORIZZA	
il GSE a procedere all'accredito dei proventi derivanti dall'erogazione del:	
□ servizio di <b>scambio sul posto</b> da esso erogato sul proprio conto corrente, intestato a in qualità di cliente finale, IBAN	
□ regime di <b>ritiro dedicato</b> da esso erogato sul proprio conto corrente, intestato a	

#### **DICHIARA**

a) che l'impianto è stato realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011;



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 25 di 69

- b) che la progettazione e realizzazione dell'impianto e delle opere connesse è stata realizzata in conformità alle disposizioni DM 37/2008 in materia di sicurezza degli impianti e che, presso l'impianto, è resa disponibile la relativa documentazione, ivi inclusa la dichiarazione di conformità di cui al suddetto decreto;
- c) che l'impianto e le opere connesse sono stati realizzati in conformità alla norma tecnica CEI 0-21 recante "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica" e successive modifiche e integrazioni;
- d) di aver preso visione e di accettare il regolamento di esercizio;
- e) di aver preso visione e di accettare il contratto di erogazione del servizio di scambio sul posto/ritiro dedicato con il GSE;
- f) che darà tempestiva informazione circa ogni eventuale variazione dei dati dichiarati;
- g) nel caso di impianti di potenza superiore ai 20 kW, di essere titolare di licenza di officina elettrica, ovvero di aver presentato denuncia di apertura di officina elettrica all'Agenzia delle Dogane;
- h) che si renderà disponibile a partecipare ad indagini statistiche a campione effettuate dal GSE in relazione alle caratteristiche e al funzionamento dell'impianto.

Luogo e data	FIRMA



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 26 di 69

# ALLEGATO C) REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE PER LE CONNESSIONI ALLE RETI MT E BT DI ASSM

Il presente allegato costituisce il riferimento per i criteri e le modalità di determinazione dei corrispettivi spettanti ad ASSM per la remunerazione delle attività connesse alle procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione.

Gli importi di seguito indicati, esposti separatamente per le connessioni in MT ed in BT, riguardano i corrispettivi che il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere ad ASSM, in relazione all'eventuale richiesta di svolgimento delle attività necessarie ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti.

#### 1. PRECISAZIONI

Gli importi esposti sono da considerare come un riferimento per la determinazione dei corrispettivi, che potranno variare caso per caso. Infatti:

- numerosi fattori possono determinarne la variabilità a livello territoriale ed, in particolare, la presenza di vincoli specifici di alcune aree, ecc.
- gli sviluppi normativi e legislativi possono determinare variazioni nel tempo degli oneri connessi alle attività in oggetto: ad esempio, si consideri l'evoluzione delle prescrizioni sui campi elettromagnetici e della normativa riguardante la valutazione ambientale e paesaggistica;
- gli oneri annessi ad alcune attività, nel presente documento, sono parametrizzati in funzione della lunghezza delle eventuali linee elettriche per le quali è necessario richiedere le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio. Tuttavia è evidente che ciò costituisce un'approssimazione, non potendosi ad esempio tener conto del numero di attraversamenti e interferenze (linee telefoniche, corsi d'acqua, ecc.) che pure incidono sull'effettiva entità della documentazione da predisporre;
- qualora siano da prevedere interventi sulla rete esistente, le attività autorizzative eventualmente necessarie andranno valutate caso per caso, ed analogamente andranno stimati di conseguenza i relativi oneri.

Pertanto i corrispettivi effettivi saranno determinati, caso per caso, a partire dagli importi di riferimento esposti nelle tabelle allegate.

Negli importi individuati sono incluse le spese generali.

Nell'ambito delle connessioni MT, si distinguono le seguenti procedure:

- procedura standard
- procedura semplificata

La "procedura semplificata" si può adottare alle condizioni previste dalla L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni.

Nei casi in cui la soluzione di connessione preveda interventi su reti a tensione diversa da quella del punto di connessione, il corrispettivo sarà determinato sommando gli importi di riferimento per le due diverse tensioni, in relazione alle attività previste.

I costi relativi all'acquisizione delle necessarie sono valorizzati a parte caso per caso secondo quanto riportato di seguito:



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 27 di 69

#### Predisposizione del piano particellare delle servitù

Il piano particellare deve riportare:

- l'elenco dei proprietari catastali;
- l'esatta indicazione di tutti gli elementi catastali;
- gli elementi identificativi delle servitù da costituire.

Formula per la determinazione del corrispettivo per tipo di impianto:

Tipologia linea	Importo (€)
Elettrodotti MT/BT in cavo aereo e/o interrato	600+0,70*L
Elettrodotto MT aereo in conduttori nudi	900+1,20*L

#### Legenda

L = lunghezza dell'elettrodotto espressa in metri

#### Costituzione delle servitù di elettrodotto su aree non edificabili

Il corrispettivo comprende:

- indennità per il proprietario;
- spese notarili;
- costi personale ASSM;
- oneri per eventuali procedimenti coattivi;
- spese di registrazione, imposte, ecc.

Di seguito si riporta la formula per la determinazione del corrispettivo per tipo di impianto:

Tipologia linea	Importo (€)	
Elettrodotto MT aereo in conduttori nudi L x (3,50 x Val.Terr. + 14,00) + 1.000		
Elettrodotto MT aereo in cavo	L x (1,50 x Val.Terr. + 7,50) + 1.000	
Elettrodotto BT aereo in cavo L x (1,20 x Val.Terr. + 3,50) + 1.000		
Elettrodotti MT/BT in cavo interrato L x (3,00 x Val.Terr. + 8,00) + 1.000		

#### Legenda

L = lunghezza dell'elettrodotto espressa in metri

Val. Terr. = Valore in euro al mq del terreno compreso tra il VAM e il Valore di Mercato definito da ASSM in conformità alle disposizioni e/o procedure aziendali in essere.

#### 2. CRITERI DI REMUNERAZIONE

In riferimento alle previsioni della Delibera 99/08, possono presentarsi i seguenti casi:



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 28 di 69

- 1) il produttore fa richiesta ad ASSM affinchè questa predisponga la sola documentazione necessaria per la richiesta delle autorizzazioni;
- 2) ASSM cura per intero l'iter autorizzativo;
- 3) il produttore sceglie di procedere in proprio allo svolgimento dell'intero iter autorizzativo, compresi gli impianti di rete per la connessione e gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente.

Nei casi 1 e 2 il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere ad ASSM un corrispettivo, per la cui determinazione vanno prese in considerazione, di norma, le attività indicate nelle tabelle precedenti riferite a Piano particellare e Servitù e nelle tabelle seguenti.

In particolare si precisa che:

- ai costi per la predisposizione della documentazione (rif. tabelle seguenti) vanno aggiunti i costi relativi alla predisposizione del Piano particellare delle servitù valorizzati come da tabella sopra esposta;
- ai costi per lo svolgimento dell'iter autorizzativo (rif. tabelle seguenti) vanno aggiunti i costi relativi alla costituzione delle servitù valorizzati secondo la tabella sopra esposta.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'intero iter autorizzativo è pari alla somma delle voci

Per la maggior parte delle attività si prevede un importo fisso, indipendente dall'entità delle opere da realizzare ai fini della connessione.

Soltanto per alcune attività, l'importo sarà dato dalla somma di:

- una quota fissa
- una quota variabile in funzione della lunghezza del collegamento, intesa come sviluppo lineare della linea elettrica per la quale sono necessarie le autorizzazioni.

Nelle tabelle sono indicate le modalità di applicazione della suddetta quota variabile.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 29 di 69

# Connessioni alla rete MT

### Predisposizione documenti per iter autorizzativo (caso 1) escluso piano particellare

PROCEDURA	ATTIVITA'	Importo / n (k€)	Importo / km (k€)		
			(oltre 1 km di linea MT, fino a un max di 5 km)		
"semplificata"					
(iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni)	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	3,5	-		
<u>"standard"</u>					
(iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni della L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni)	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	6	2,4		

# Svolgimento dell'intero iter autorizzativo (caso 2) escluso piano particellare e servitù

PROCEDURA	ATTIVITA'	lmporto / n (k€)	Importo / km (k€) (oltre 1 km di linea MT, fino a un max di 5 km)
"semplificata"  (iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla L.R. 6 giugno	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	3,5	-
1988 n. 19 e successive modificazioni)	gestione iter autorizzativo	2,5	-
"standard" (iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni della L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	6	2,4
successive modificazioni)	gestione iter autorizzativo	3	-

IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 30 di 69

# Connessioni alla rete BT

Predisposizione documenti per iter autorizzativo (caso 1) escluso piano particellare

ATTIVITA'	Importo / n (k€)	Soluzioni di allacciamento
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	0,4	Tutte quelle che prevedono la realizzazione di tratti di linea

Svolgimento dell'intero iter autorizzativo (caso 2) escluso piano particellare e servitù

ATTIVITA'	Importo / n (k€)	Soluzioni di allacciamento
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	0,4	Tutte quelle che prevedono la realizzazione di
gestione iter autorizzativo	0,25	tratti di linea



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 31 di 69

#### ALLEGATO D) COSTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Sono riportati nel seguito costi medi unitari per tipologia di impianto di A.S.S.M., definiti in relazione alle soluzioni realizzative più ricorrenti.

Tali costi si intendono riferiti ad opere realizzate in contesti ambientali standard ed includono le spese generali.

I costi relativi agli iter autorizzativi, all'acquisizione delle necessarie servitù e concessioni ed all'esecuzione di eventuali opere di mitigazione sono valorizzati a parte, quindi non considerati ai fini della definizione dei costi medi.

I costi effettivi possono discostarsi in modo significativo da quelli medi per effetto delle seguenti variabili:

- costo delle prestazioni di terzi e delle forniture: questi costi variano in maniera significativa in funzione delle variazioni dei prezzi di acquisto dei materiali e delle prestazioni d'opera
- caratteristiche del territorio:
  - l'orografia o la tipologia del terreno possono richiedere l'impiego di tecnologie o mezzi d'opera caratterizzati da costi più elevati rispetto ai casi standard;
  - il pregio ambientale può comportare opere di mitigazione, prescritte da Autorità o Enti preposti;
  - il valore commerciale dei suoli interessati dalle nuove opere da costruire può determinare degli indennizzi per servitù di elettrodotto particolarmente elevati;
  - la densità degli insediamenti attraversati dai nuovi impianti può comportare la necessità di realizzare linee aeree con tracciati scarsamente lineari, con conseguente aumento del numero e del costo dei sostegni (riduzione della lunghezza delle campate, riduzione del numero di sostegni "di rettifilo", aumento dei sostegni speciali e/o "d'angolo"), oppure linee in cavo sotterraneo in presenza di un elevato numero di sottoservizi, pertanto di complessa esecuzione.

La variabilità dei costi è tale che soltanto il preventivo esecutivo, relativo al caso specifico, è in grado di rappresentare con buona approssimazione i costi della singola connessione.



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 32 di 69

# Impianti di rete per la connessione in MT

Tipologia di impianto		Costo / km (k€)	Costo / n (k€)
Linea aerea in conduttore nudo rame 70 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	55	
Linea aerea in conduttore nudo rame 35 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	40	
Linea in cavo aereo Al 150 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	60	
Linea in cavo aereo Al 95 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	50	
Linea in cavo aereo Al 50 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	48	
Linea in cavo aereo Al 35 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	45	
Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su terreno naturale (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	80	
Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	140	
Ulteriore linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su stesso scavo, su terreno naturale (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	70	
Ulteriore linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su stesso scavo, su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	70	
Giunti di inserimento in rete per soluzione di connessione cabina di consegna con entra-esce in cavo interrato. Per terna di giunti	Linea con canalizzazioni e giunzioni		2
Cabina di sezionamento (manufatto cabina + allestimento con n. 2 scomparti di linea motorizzati) inserita su linea in cavo sotterraneo	Cabina e montaggi elettromeccanici		22,5
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente (con disponibilità di spazio per ulteriore scomparto)	Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto		3,1
Dispositivo di sezionamento (telecontrollato) su palo su linea aerea esistente	Installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo		6,8
Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)	Montaggi elettromeccanici con n. 2 scomparti di linea + consegna		7,2
Allestimento cabina di consegna in derivazione	Montaggi		6,8



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 33 di 69

elettromeccanici con
scomparto di arrivo +
consegna



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 34 di 69

#### ALLEGATO E) COSTI UNITARI PER IL COLLAUDO

Sono riportati di seguito i criteri e le modalità di determinazione dei corrispettivi spettanti ad ASSM per la remunerazione delle attività di controllo in corso d'opera ed ai fini del collaudo di accettazione degli impianti di rete per la connessione realizzati in proprio da produttori nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili o di cogenerazione ad alto rendimento connessi ad un livello di tensione nominale superiore a 1 kV.

I costi comprendono la verifica della documentazione presentata dal Produttore e l'assistenza alla messa in servizio del nuovo impianto di rete.

Nel caso di linee miste aereo-cavo la quota fissa da imputare è la maggiore tra le due. La quota variabile invece deve essere calcolata in funzione delle lunghezze dei singoli tratti, sommando i rispettivi contributi.

I costi unitari, riportati nella tabella a seguire, sono riferiti alla soluzione di connessione effettivamente realizzata. I costi si intendono riferiti ad opere realizzate in contesti ambientali standard e sono comprensivi di spese generali.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 35 di 69

### Impianti di rete per la connessione in MT

#### COSTI DA RICONOSCERE AD ASSM PER IL COLLAUDO

(comprende la verifica della documentazione presentata dal Produttore e l'assistenza alla messa in servizio del nuovo impianto di rete)

Tipologia di impianto		Importo collaudo (Euro)		
		1,1990	al km	
Linea aerea in conduttore nudo rame 70 mm²	Linea con sostegni e fondazioni	2.000	1.600	
Linea in cavo aereo Al 150 mm²	Linea con sostegni e fondazioni	2.000	1.600	
Linea in cavo sotterraneo rame 95 mm²/Al 185 mm² su terreno naturale (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	2.700	2.400	
Stallo in Cabina Primaria	Scomparto interruttore di C.P. ed apparecchiature	3.350		
Cabina di sezionamento (manufatto cabina + allestimento con n. 2 scomparti di linea motorizzati) inserita su linea in cavo sotterraneo	Cabina e montaggi elettromeccanici	3.750		
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente (con disponibilità di spazio per ulteriore scomparto)	Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto	2.600		
Dispositivo di sezionamento su palo su linea aerea esistente	Installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo	3.150		
Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)	Montaggi elettromeccanici con n. 2 scomparti di linea + consegna	2.800		
Allestimento cabina di consegna in derivazione	Montaggi elettromeccanici con scomparto di arrivo + consegna	2.200		



**GENERALITÀ** 

#### MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI ASSM DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLE RETI ELETTRICHE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 36 di 69

# ALLEGATO F) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI MT DI ASSM S.p.A. DI GRUPPI GENERATORI DI PROPRIETA' DEL CLIENTE

II	Il presente regolamento è sottoscritto da						
Nc	Nome Cognome						
Na	Nato a, Provir	ncia	, il	/	_/ _		
Co	Codice Fiscale						
Re	Residente in, v	ia					
Сс	Comune, Prov	/incia	, c	AP			
di	di seguito anche Utente attivo, in qualità di <i>(barrare l'o</i>	pzione corrisp	ondente)	:			
	titolare/avente la disponibilità dell'impianto di pi identificato ed avente le caratteristiche indicate all'		energia	elettrica	di	seguito	
	□ in qualità di						
	del/della (società/impresa/ente/associazione/condo	del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.), con sede in,					
	Codice Fiscale						
	partita IVA						
	titolare/avente la disponibilità dell'impianto di p						
		identificato ed avente le caratteristiche indicate all'ART. 4:					
	□ Mandatario con rappresentanza di						
	Nome Cogno	ome				,	
	Nato a						
	Codice Fiscale						
	Residente in						
	Comune						
co	consapevole delle responsabilità mendaci e delle san:	zioni nenali nr	ovisto da	ll'art 76	اماء ا	DPR n	
	445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendac	•	eviste da		uci	DI IX III.	
	dichiara quanto						
all	alla rete elettrica di ASSM sono connessi gli impianti	_	di oporai	a olottric	a in	dicati in	
	Tabella 1.	ai produzione	ar energi	a elettric	.a III	uicati iii	
 De	Denominazione impianto:					_	



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 37 di 69

Indirizzo/Località:					
Comune:					
Provincia di					
Codice POD del pun	to di connessione alla re	ete:			
Codice rintracciabilit	tà pratica di connessione	e:			
Potenza disponibile	in immissione:	[kW]			
Potenza disponibile	in prelievo:	[kW]			
La potenza disponib	ile in prelievo è destinat	a:			
unicamente all'al	limentazione dei servizi	ausiliari d'impianto			
all'alimentazione	dei servizi ausiliari d'im	pianto e/o altro centro di cons	umo		
Tipologia SSPC:					
L'impianto di produz	zione prevede l'impiego	di un sistema di accumulo			
☐ SI ☐ NC	)				
CENCINA		le	<del></del>		
CENSIMP Potenza nominale Fonte impianto Tipo impianto impianto [kW] 4					

Tabella 1: Elenco impianti di produzione

La regolamentazione vigente in materia di connessione alla rete prevede che le relazioni funzionali tra l'Utente attivo ed ASSM, nel seguito le Parti, vengano formalizzate attraverso opportuno regolamento di esercizio.

Il presente documento regola gli aspetti tecnici inerenti le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete MT di ASSM, di tensione 20 kV, stabilendo altresì i rapporti tra ASSM e Utente attivo, precisando le rispettive competenze.

Le condizioni contenute negli articoli del regolamento diventano vincolanti tra le Parti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Gli allegati al presente Regolamento di Esercizio costituiscono parte integrante del Regolamento di Esercizio e possono essere, in caso di variazioni, aggiornati anche separatamente tramite comunicazione fra le Parti.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> **NOTA**: Indicare il valore della potenza nominale come definito nella Norma CEI 0-16



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 38 di 69

Con riferimento alle disposizioni dell'Autorità per la regolazione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo, di cui alla deliberazione 578/2013/R/EEL, per l'impianto in oggetto si evidenzia che l'Utente attivo è produttore e cliente finale.

### ART. 1 - REGOLE TECNICHE DI RIFERIMENTO

In ottemperanza alle disposizioni del TICA, le Parti prendono atto che le condizioni tecniche per la connessione alla rete MT ed i requisiti di sistema sono contenuti nella norma CEI 0-16 vigente, che rappresenta la regola tecnica di riferimento, ed eventualmente integrate con specifiche richieste di ASSM.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti ai generatori e delle caratteristiche dell'impianto di rete per la connessione, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

E' facoltà di ASSM sospendere il servizio di connessione a fronte di inadempienza da parte dell'Utente attivo degli adeguamenti di cui sopra e di ogni altra modifica apportata sull'impianto che non sia stata preventivamente comunicata ed approvata per iscritto da ASSM.

### **ART.2 - SERVIZIO DI CONNESSIONE**

ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto dell'Utente attivo a decorrere dall'ora e dalla data riportate in calce alla "Dichiarazione di conferma di allacciamento", redatta e firmata dall'incaricato ASSM e dall'Utente attivo.

Da quel momento, gli impianti elettrici della cabina di consegna e l'impianto di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in tensione; l'Utente attivo potrà eseguire le prove di parallelo funzionali all'avviamento dell'impianto di produzione con presa di carico e redigere di concerto con ASSM il "Verbale di conferma di primo parallelo con presa di carico" (Allegato V).

### **ART.3 - CARATTERISTICHE DEL COLLEGAMENTO**

In condizioni	ordinarie di esercizio, l'Utente attivo è allacciato alla cabina di consegna n	
denominata _	in via,	
Comune di	, Prov. ().	

Il punto di connessione è realizzato all'interno della cabina di consegna e viene fissato in corrispondenza dei morsetti ai quali si attestano i terminali del cavo MT, di proprietà dell'Utente



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 39 di 69

attivo, che alimenta la sezione ricevitrice dell'impianto di utenza, così come indicato nello schema elettrico che viene allegato sotto la lettera A.

Nel caso di connessioni già esistenti con cabine in elevazione o posti di trasformazione su palo e consegna agli amarri, il punto di consegna è fissato in corrispondenza (selezionare il caso che ricorre):
dei colli morti posti a monte dell'isolatore passamuro (quest'ultimo di proprietà e competenza dell'Utente attivo) della linea aerea che alimenta il locale Utente attivo;
dei morsetti del terminale del cavo di proprietà dell'Utente attivo nel locale del Distributore in corrispondenza della cella misura (TA-TV);
dei morsetti di ingresso dell'IMS (quest'ultimo di proprietà e competenza del cliente) nel locale cabina Cliente.

# ART.4 - CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DELL'UTENTE ATTIVO E DEL SISTEMA DI PROTEZIONE

L'Utente attivo dichiara, sotto propria responsabilità, che l'impianto, oggetto del presente Regolamento, lo schema elettrico e le apparecchiature sono conformi a quanto stabilito dalla vigente Norma CEI 0-16 in merito all'accesso alla rete.

Lo schema elettrico unifilare semplificato dell'impianto dell'Utente attivo è riportato nell'allegato A, ove sono indicati i confini di proprietà fra Utente attivo ed ASSM e le apparecchiature di protezione e misura installate. Lo schema dell'impianto, inoltre, deve rappresentare le apparecchiature e i collegamenti dell'impianto utente necessari ad individuare tutte le apparecchiature presenti dal punto di connessione fino al generatore compreso, ricomprendendo eventuali porzioni di rete a tensione diversa dalla tensione del punto di connessione.

La descrizione di tutte le caratteristiche tecniche delle unità di generazione, degli elementi costituendti la connessione e del sistema di protezione sono riportate all'interno dell'Addendum Tecnico.

L'Utente attivo ha realizzato nelle aree in cui sono ubicati i propri impianti apposito impianto di terra costruito e certificato secondo le norme vigenti.

### 4.1 Caratteristiche del CCI

- Il **Controllore Centrale di Impianto** (CCI) deve essere previsto per gli impianti con una Potenza ≥ 1MW o laddove necessario per la fornitura di servizi ancillari, e consente di:
  - coordinare il funzionamento dei diversi elementi costituenti l'impianto affinché l'impianto stesso operi, nel suo complesso, in maniera da soddisfare sia le richieste di ASSM al punto



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 40 di 69

di connessione con la rete elettrica sia quelle di eventuali ulteriori operatori (regolazione e controllo);

- raccogliere dall'impianto informazioni utili al fine della "osservabilità" della rete e
  convogliarle fino al punto di accesso alla rete di telecomunicazione messa a disposizione da
  ASSM, posizionato in prossimità del punto di connessione alla rete di distribuzione,
  preferibilmente nel locale misura
- eventualmente partecipare al Mercato dei servizi del Dispacciamento.

I requisiti funzionali devono essere conformi a quanto indicato nell'Allegato O mentre i requisiti di comunicazione devono essere conformi a quanto indicato nell'Allegato T.

## 4.2 Caratteristiche dei sistemi di protezione

Ai fini del corretto funzionamento in parallelo con la rete di ASSM, l'impianto dell'Utente attivo deve presentare sistemi di protezione conformi alla norma CEI 0-16 sia riguardo quelli associati ai dispositivi appartenenti alla connessione sia riguardo quelli associati ai dispositivi delle unità di generazione così come indicato nell'Allegato Z della Norma CEI 0-16.

In particolare il sistema di protezione generale (SPG) e di interfaccia (SPI) devono avere caratteristiche conformi rispettivamente agli allegati C o D ed E della Norma CEI 0-16.

Le tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia dovranno essere coerenti con i valori indicati da ASSM nell'Allegato B al presente regolamento.

In conformità con la norma CEI 0-16 in merito ai servizi di rete ed alle caratteristiche di funzionamento dell'impianto dell'Utente attivo, le regolazioni delle protezioni delle unità di generazione, nonché i sistemi di regolazione degli stessi, devono essere regolati in modo coerente con i limiti di tensione e frequenza indicati nella norma CEI 0-16, tenendo conto dei margini di sicurezza da applicare ai valori di regolazione impostati.

E' di competenza dell'Utente attivo installare e regolare i sistemi di protezione degli impianti di sua proprietà coerentemente con la norma CEI 0-16 vigente.

Eventuali funzionamenti anomali e/o disservizi provocati sulla rete di ASSM e di Terzi imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tale alterazioni non siano state autorizzate da ASSM, ricadranno sotto la totale responsabilità dell'Utente attivo.

I valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti, per i sistemi di protezione generale e di interfaccia e delle medesime funzioni protettive eventualmente implementate nei sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non possono essere modificati dall'Utente attivo; viceversa l'Utente attivo è tenuto, di volota in volta a sua cura e spese, ad adeguare le



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 41 di 69

regolazioni in questione a fronte di una richiesta formale da parte di ASSM o modifica di quanto prescritto dalle normative tecniche in vigore.

L'Utente attivo si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di competenza di ASSM a mantenere efficienti il sistema di protezione, comando e controllo dell'impianto di produzione effettuando le necessarie manutenzioni e verifiche, pena sospensione del servizio di connessione da parte del Gestore.

A fronte di un richiamo formale all'Utente attivo da parte di ASSM, per eventuali anomalie e/o guasti imputabili all'impianto dell'Utente attivo, ASSM per sicurezza del sistema elettrico, potrà sospendere il servizio di connessione senza che l'Utente attivo possa reclamare danni o mancate produzioni nei confronti di ASSM.

### 4.3 Caratteristiche di funzionamento delle unità di generazione

Le unità di generazione dell'Utente attivo devono possedere caratteristiche prestazionali conformi alla Norma CEI 0-16 in relazione:

- all'erogazione o all'assorbimento di potenza reattiva (curva di capability (P,Q))
- alla modalità di avviamento e sincronizzazione alla rete di ASSM
- al rispetto delle condizioni di rientro in servizio in seguito ad intervento delle protezioni
- alle modalità di utilizzo di eventuali sistemi di accumulo

### ART. 5 - SERVIZI DI RETE

Allo scopo di evitare degrado nella qualità del servizio e di garantire la sicurezza in ogni condizione di esercizio della rete in MT e della rete in AT, l'Utente attivo è tenuto a fornire i seguenti servizi di rete:

- Insensibilità alle variazioni di tensione
- Partecipazione al controllo della tensione
- Regolazione della potenza attiva in condizioni di variazione della frequenza
- Partecipazione ai piani di difesa

Nel rispetto delle prescrizioni specificatamente indicate al Paragrafo 8.8.6 della Norma CEI 0-16.

### 5.1 Modalità di comunicazione riguardo alla partecipazione ai piani di difesa

L'Utente attivo partecipa ai piani di difesa definiti dal Codice di Rete di Terna della Rete di Trasmissione Nazionale. In particolare, secondo quanto previsto dal Codice di Rete di TERNA (Allegato 20 e Allegato 72) relativamente ai piani di difesa denominati PESSE e RIGEDI, ASSM definisce e aggiorna le informazioni relative al gruppo e alla fascia oraria di distacco secondo le modalità previste negli Allegati al Codice di rete di Terna stessi.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 42 di 69

L'Utente attivo, in corrispondenza del punto di consegna, è tenuto a rendere disponibili le informazioni richieste al Paragrafo 8.10 della Norma CEI 0-16.

# ART.7 - CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DELL'UTENTE ATTIVO IN PARALLELO ALLA RETE

L'Utente attivo dichiara che l'esercizio in parallelo dell'impianto di produzione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1. Le unità di generazione dell' Utente attivo devono essere in grado di rimanere in parallelo alla rete con i parametri elettrici, tensione e frequenza, entro i limiti stabiliti dalla Norma CEI 0-16, nelle possibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico;
- 2. Il collegamento e le unità di generazione non devono causare disturbi alla tensione di alimentazione o disservizi, pregiudicando così la continuità del servizio sulla rete ASSM; in caso contrario, la connessione si deve interrompere automaticamente e tempestivamente; qualora il sistema di protezione dell'Utente attivo risultasse indisponibile o non rispondente a quanto richiesto, ASSM potrà attuare o far attuare il distacco dalla rete MT a salvaguardia del funzionamento in sicurezza del sistema elettrico;
- 3. ASSM può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che possono essere pari al minimo a 400 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica da parte di ASSM della presenza dei generatori/convertitori in parallelo alla rete; pertanto l'Utente attivo deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiusure degli organi di manovra della rete. La durata delle sequenze dei rilanci ha tempi molto variabili. L'Utente attivo prende atto che il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di ASSM o di altri gestori con reti interconnesse può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete determinando una condizione di rischio della quale ASSM non si assume responsabilità.

In particolare valgono le seguenti condizioni per l'esercizio dell'impianto:

4. in ragione della sicurezza del sistema elettrico, ASSM si riserva il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza disponibile indicati nelle pratiche di connessione e riportati nelle "Generalità" del presente regolamento, senza che l'Utente attivo possa reclamare danni o mancate produzioni;



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 43 di 69

- 5. in caso di mancanza di tensione sulla rete di ASSM, l'impianto dell'Utente attivo non è autorizzato ad immettervi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di ASSM separate dalla rete di distribuzione pubblica, fatto salvo indicazioni diverse fornite per iscritto dallo stesso;
- 6. la soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dall'Utente attivo ed a seguito di cui è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, è stata elaborata a partire da verifiche preliminari basate sui criteri di ASSM o previsti dalle norme CEI e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard. Pertanto, su richiesta di ASSM, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, o richieste da parte di Terna ad ASSM per esigenze di sicurezza del sistema elettrico nazionale (ved. Paragrafo Partecipazione ai piani di difesa), l'Utente attivo è tenuto a modulare la potenza immessa in rete MT ai valori comunicati formalmente da ASSM, sino al suo eventuale annullamento.

Gli ordini di modulazione saranno inviati all'Utente attivo secondo le modalità in uso presso ASSM.

- 7. di norma le richieste di modulazione all'Utente attivo sono motivate oltre che per la procedura di emergenza anche per i seguenti, seppur non esaustivi, principali motivi:
  - effettuare interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di ASSM, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
  - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
  - · mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
  - · specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione.

I sopracitati punti da 1 a 7 sono vincolanti per l'ottenimento e il mantenimento del servizio di connessione.

### ART. 8 - MANUTENZIONE E VERIFICA DELL'IMPIANTO E DELLE PROTEZIONI

Nel periodo di vigenza del regolamento l'Utente attivo è tenuto ad eseguire i controlli necessari ed un'adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non degradare la qualità del servizio e non arrecare disturbo alla sicurezza della rete.

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente attivo relativamente agli elementi di sua proprietà, incluso l'impianto di terra della cabina di consegna.



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 44 di 69

L' Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il suddetto impianto di terra ai sensi della normativa vigente.

La funzionalità del sistema di protezione generale (SPG) e d'interfaccia (SPI) deve essere verificata dall'Utente attivo periodicamente:

- ogni anno, verificando visivamente la regolazione delle protezioni e riportando il risultato su un'apposita "Scheda di Manutenzione"
- ogni 5 anni, verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni, incluso il tempo di apertura degli interruttori.

I risultati del test con cassetta di prova e del registro contenente le verifiche visive dovranno essere inviati dall'Utente attivo ad ASSM in modalità elettronica come definito da ASSM.

Le prove su SPG devono essere effettuate secondo le modalità previste nell'Allegato C (o D qualora integrato) alla Norma CEI 0-16.

Sarà cura dell'Utente provvedere a mantenere in efficienza e verificare periodicamente la funzionalità del sistema di protezione delle unità di generazione, sottoponendo la stessa a verifiche periodiche.

Inoltre l'Utente attivo si impegna ad informare tempestivamente ASSM di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature (es. interblocchi, dispositivi di rincalzo, etc.) e impianti che abbiano ripercussione sull'esercizio della rete di ASSM e ad aggiornare, all'occorrenza, gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche su SPG e SPI, anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di esercizio della rete (tali modifiche saranno contestualmente ufficializzate con l'aggiornamento degli Allegati B "Regolazione delle Protezioni", J "Addendum tecnico");
- · eventuali modifiche del regolamento che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie nel funzionamento dei gruppi di misura, ASSM ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente Attivo in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione generale e di interfaccia. Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, ASSM



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 45 di 69

potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente attivo, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per ripristinare la regolarità del proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all' Utente attivo i danni ad impianti di proprietà di ASSM e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto e riportato nel presente regolamento (Allegato B).

ASSM, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, potrà richiedere all'Utente attivo una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti (incluso l'impianto di terra della cabina), riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente attivo produrrà, mediante la dichiarazione di conformità riportata nell'Addendum tecnico, adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto nel regolamento e nei documenti contrattuali, relativamente a tutto quanto possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati ad ASSM.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la dichiarazione riportata nell' "Addendum Tecnico" compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la verifica del corretto funzionamento dell'impianto e dei sistemi di protezione.

### **ART. 9 - DISPOSIZIONI OPERATIVE**

# 9.1 Riferimenti per l'esercizio dell'impianto

L'elenco del personale dell' Utente attivo, con i relativi recapiti, autorizzato a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento fra ASSM e Utente attivo è riportato nell'Allegato D. Ciò premesso, l'Utente attivo si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito. Nell'elenco di cui sopra devono essere comunque specificati i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) Titolare impianto (Utente attivo)
- b) Delegato ai rapporti di esercizio con ASSM (RIF)
- c) Responsabile Impianto (RI) con caratteristiche di persona Esperta (PES) secondo la norma CEI EN 50110.

Qualora le suddette figure non diano riscontro ripetutamente a richieste operative da parte di ASSM, quest'ultimo si riserva la possibilità di interrompere il servizio di connessione.

### 9.2 Disservizi



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 46 di 69

In caso di disservizi sulla rete e/o guasti nell'impianto dell'Utente attivo, sia il personale di ASSM che quello dell'Utente attivo devono tempestivamente scambiarsi qualunque informazione utile ad un veloce ripristino del servizio elettrico.

Il personale autorizzato dall'Utente attivo deve eseguire sollecitamente tutte le manovre e gli adempimenti richiesti da ASSM per necessità di servizio.

In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto dell'Utente attivo od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete di ASSM, il personale ASSM può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Resta peraltro inteso che l'eventuale conferma dell'assenza di tensione non autorizza alcuna persona ad accedere agli impianti, essendo tale autorizzazione vincolata agli adempimenti di sicurezza di cui al successivo paragrafo. Il personale ASSM può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni di energia elettrica non costituiscono in ogni caso inadempienza ai termini del regolamento imputabile ad ASSM.

ASSM si riserva la facoltà di installare apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

ASSM si riserva, infine, la facoltà di interrompere la connessione qualora l'esercizio dei propri impianti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente attivo o da inefficienza delle sue apparecchiature.

### 9.3 Modalità per la messa in sicurezza del collegamento in caso di lavori

Ai fini della sicurezza del personale di entrambe le Parti, per le attività lavorative e di manutenzione su o in prossimità di impianti elettrici, devono essere adottate e rigorosamente rispettate le normative di legge e tecniche in vigore. In particolare devono essere applicate le norme CEI EN 50110-1 e 2 "Esercizio degli impianti elettrici", la norma CEI 11-27, nonché quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 ed eventuali successive modifiche o integrazioni.

In particolare nel punto di interconnessione fra ASSM e Utente attico dovranno essere utilizzate le Prescrizioni integrative per la Prevenzione del rischio Elettrico fornite da ASSM.

Per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti, afferenti sia alle installazioni di ASSM che a quelle dell'Utente attivo, quest'ultimo deve prendere accordi con il personale autorizzato da ASSM, per la messa in sicurezza degli impianti ed applicare la presente regolamentazione.

Tutti i conduttori, gli elementi di impianto e le apparecchiature, se non collegati efficacemente e visivamente a terra, secondo quanto riportato nella norma CEI 99-3 e sue modifiche e



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 47 di 69

integrazioni, devono sempre considerarsi sotto tensione pericolosa, indipendentemente da qualsiasi indicazione.

Pertanto, nessuna persona potrà accedere ai medesimi o alle loro immediate vicinanze, senza che siano state precedentemente adottate le misure di sicurezza indicate qui di seguito.

Si fa presente che, in occasione di lavori sulla sezione ricevitrice, si possono avere due casi:

- a) lavori che richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento;
- b) lavori che non richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento.

Quindi si procederà come di seguito indicato:

## Caso a):

- 1. l'Utente attivo provvederà a sezionare il cavo all'estremità della sezione ricevitrice e ad attuare provvedimenti contro la richiusura accidentale dell'organo di sezionamento mediante rilascio al Responsabile Impianto (RI) di ASSM dell'attestazione scritta secondo le PRE (Prescrizioni integrative per la Prevenzione del Rischio Elettrico) di ASSM;;
- 2. ASSM provvederà a sezionare e mettere a terra il cavo a monte del punto di consegna, ad effettuare tutte le manovre necessarie per evitare situazioni di criticità legate alla presenza delle richiusure e ad apporre il cartello "LAVORI IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE";
- 3. L'Utente attivo provvederà a mettere a terra il cavo all'estremità della sezione ricevitrice con un dispositivo mobile; all'avvenuta messa a terra del cavo eseguita a cura dell'Utente attivo, ASSM provvederà, qualora necessario, a disconnettere metallicamente dal proprio impianto i terminali, le guaine metalliche e gli schermi del cavo stesso, per poi consegnarlo formalmente all'Utente attivo mediante rilascio al RI dell'attestazione scritta secondo le PRE (Prescrizioni integrative per la Prevenzione del Rischio Elettrico) di ASSM di avvenuta esecuzione delle operazioni di cui sopra e al punto 2.;
- 4. L'Utente attivo provvederà all'esecuzione dei lavori; di norma, questi lavori dovranno essere fatti al di fuori del locale riservato ad ASSM;
- 5. A lavori ultimati, sarà a cura dell'Utente attivo, con supporto di documentazione scritta (restituzione della suddetta attestazione firmata), riconsegnare ad ASSM il cavo integro, dopo averlo collegato al dispositivo generale del suo impianto, sezionato e a terra. La restituzione dell'attestazione firmata costituisce di per sé riconsegna del cavo in sicurezza nelle condizioni di cui al punto 3).

Il personale dell'Utente attivo, avente il ruolo di Responsabile Impianto (RI) autorizzato ad effettuare la messa fuori servizio prima dei lavori o la rimessa in servizio dopo gli stessi, dovrà essere comunicato ogni volta per iscritto ad ASSM e deve essere Persona Esperta ai sensi della norma CEI EN 50110 e CEI 11-27.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 48 di 69

A tale scopo, l'Utente attivo riporta, nell'Allegato D, i nominativi con i relativi recapiti delle persone autorizzate a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento fra ASSM e Utente attivo e per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto preliminari allo svolgimento delle suddette attività.

Ciò premesso, l'Utente attivo si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, utilizzando l'apposito modello "elenco e recapiti del personale autorizzato" fornito da ASSM (Allegato D), pena la sospensione del servizio di connessione.

### Caso b):

ASSM non effettuerà alcuna manovra e l'Utente attivo deve applicare quanto previsto dalle norme CEI relative.

Qualora, da parte di ASSM o dell'Utente attivo, si prospetti la necessità di accedere agli impianti per lavori, dovranno essere presi preventivamente accordi tra le persone autorizzate di entrambe le parti.

### 9.4 Contenimento delle emissioni elettromagnetiche

L'Utente attivo in riferimento al paragrafo 9.1 della Norma CEI 0-16, deve assicurare l'assenza di disturbi che non consentano il regolare esercizio della rete di ASSM, inficiando i servizi di telegestione dei gruppi di misura elettronici o eventuali sistemi di telescatto od altri telecomandi/tele segnali che utilizzino la banda di frequenza assegnata ad uso esclusivo dei Distributori, per la trasmissione dei segnali sulla rete BT (3 kHz - 95 kHz).

Le apparecchiature dell'Utente attivo non devono, pertanto, introdurre interferenze condotte nel suddetto intervallo di frequenza sulla rete BT.

Qualora questo non si verifichi, l'Utente attivo dovrà realizzare opportuni provvedimenti correttivi (filtri attivi) o sostituire le apparecchiature disturbanti secondo come concordato con ASSM.

### **ART. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI**

L'Utente attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre ASSM a richiedere varianti o integrazioni al regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per quanto di sua competenza, pena la sospensione del servizio di connessione.

L'Utente attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente a ASSM qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, comporti modifica o variazione, anche parziale, di quanto esposto nel regolamento e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico dell'impianto) e a subordinare tali modifiche al consenso di ASSM, attenendosi comunque alle eventuali condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 49 di 69

Dopo aver ricevuto il benestare da parte di ASSM, l'Utente attivo si impegna a rinnovare il regolamento e/o i relativi allegati.

Qualora in seguito alla sottoscrizione del regolamento e alla messa in parallelo alla rete dell'impianto di produzione, si configurino variazioni sia impiantistiche (modifiche all'impianto, variazioni e/o sostituzione dei componenti installati) che anagrafiche (a seguito di volture dell'impianto di produzione e/o del punto di connessione alla rete di ASSM) sarà cura dell'Utente attivo rendere note le variazioni ad ASSM mediante l'aggiornamento del presente Regolamento di Esercizio e dei relativi allegati che possono essere aggiornati anche separatamente tramite comunicazione fra le Parti, come riportato nel paragrafo "Generalità" del presente Regolamento. In caso di cessazione del contratto, l'Utente attivo si impegna , inoltre, a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura e/o mettere in sicurezza il collegamento elettrico del proprio impianto.

### ART. 11 - LIMITI DI PRODUZIONE E PIANO DI SCAMBIO DELL'ENERGIA REATTIVA

Il valore massimo di potenza attiva che può essere immessa sulla rete elettrica di ASSM è la potenza disponibile in immissione riportata nel capitolo "GENERALITA".

L'Utente attivo risponde di tutti gli eventuali danni arrecati ad ASSM o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite stabilito.

Eventuali necessità di immissione di potenza in rete maggiore a quella definita dovranno essere oggetto di richiesta formale ad ASSM di adeguamento della connessione.

La condizione base di funzionamento del generatore prevede l'iniezione di potenza attiva a cosφ=1. Il funzionamento ad un fattore di potenza diverso da 1, purché ricompreso nella curva di capability del generatore a un dato livello di potenza attiva, potrà essere richiesto da ASSM per consentire la regolazione della tensione secondo le esigenze di esercizio della rete stessa.

### **ART. 12 - DURATA DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento, che annulla e sostituisce a tutti gli effetti i precedenti, decorre dalla data indicata nel presente documento ed assume i termini di validità del Contratto di connessione, ad eccezione della clausola 9.3 che resta valida anche in caso di cessione del contratto fino alla (eventuale) rimozione delle apparecchiature di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

Il documento ed i relativi allegati dovranno necessariamente essere aggiornati e sottoscritti al verificarsi di almeno una delle seguenti evenienze:

- modifica delle caratteristiche dell'impianto dell'Utente attivo descritte nei precedenti articoli e/o negli allegati;
- in caso di Voltura

La validità del presente documento cesserà nei casi di:



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 50 di 69

- · inadempienza da parte dell'Utente attivo rispetto a uno o più articoli del contratto di connessione e del regolamento di esercizio;
- · cessazione del contratto per la connessione;
- · dismissione dell'impianto di produzione.

ASSM si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il regolamento anche nel caso in cui una innovazione normativa o tecnologica apportata alla rete MT renda inadeguato in tutto o in parte l'impianto dell'Utente attivo; in questo caso sarà comunque concesso all'Utente attivo un termine per apportare le modifiche ritenute necessarie da ASSM, di norma sei mesi, fatto salvo indicazioni diverse, trascorso inutilmente il quale il regolamento si intenderà risolto.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento, l'Utente attivo si impegna a contattare ASSM per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati in conformità alle norme CEI 0-16 e alle disposizioni di legge vigenti. In caso di cessazione del contratto di fornitura, l'Utente attivo si impegna, inoltre, a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura e mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti. ASSM rilascerà all'Utente attivo apposita attestazione scritta dell'avvenuta messa in sicurezza, in assenza della quale il collegamento si considera a tutti gli effetti in tensione e quindi con responsabilità diretta dell'Utente attivo in merito a modalità di accesso in sicurezza ai propri impianti. La cessazione di validità o la risoluzione del presente regolamento comporta il distacco della rete dell'impianto di produzione.

### ART. 13 - MISURA DELL'ENERGIA

L' Utente Attivo si impegna a consentire l'accesso del personale di ASSM ai gruppi di misura dell'energia, nei termini previsti nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura ed eventuale sigillatura, quest'ultima attività non sarà svolta da ASSM qualora essa sia svolta a cura dell'Agenzia delle Dogane per effetto delle disposizioni normative vigenti in materia di antifrode.

Inoltre, l'Utente attivo si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla norma CEI 0-16 per il locale ove è/sono collocato/i il/i sistema/i di misura (prodotta e/o scambiata con la rete).

In caso di richiesta di spostamento dei gruppi di misura dell'energia effettuata dall'Utente attivo, l' Utente attivo stesso prende atto di dover condividere con ASSM il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura sia affidato ad ASSM, ai sensi delle delibere ARERA vigenti. Inoltre, nel caso abbia richiesto il servizio di misura, l'Utente attivo si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM i guasti e le anomalie di funzionamento dei gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc..).



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 51 di 69

Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla norma CEI 13-71.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

### **ART.14 - SISTEMI DI COMUNICAZIONE**

Per consentire l'evoluzione della rete di distribuzione in prospettiva delle smart grid, l'impianto deve essere dotato di un sistema di comunicazione in fibra ottica che consenta lo scambio di segnali in tempo reale con ASSM (paragrafo 14.2 della Norma CEI 0-16) e che sarà connesso ad una rete di comunicazione "always on" di ASSM.

In questo modo ASSM potrà inviare segnali per l'implementazione di azioni (come la disconnessione) necessarie a garantire la sicurezza del complessivo sistema elettrico (su richiesta del Gestore della RTN) o al fine di evitare l'isola indesiderata sulla propria rete MT.

L'insieme dei segnali finalizzati al governo della rete di distribuzione è definito nell'Allegato T della Norma CEI 0-16.

Detto sistema permetterà di implementare il comando di telescatto del SPI in modo da attuare la modalità definitiva di funzionamento descritta al paragrafo 8.8.7.2.2 della Norma CEI 0-16.

Allo scopo il SPI deve avere capacità di ricevere segnali su protocollo CEI EN 61850 finalizzati alla gestione del comando di telescatto.

### ART. 15 - ALLEGATI

I seguenti documenti fanno parte integrante del presente Regolamento e possono essere aggiornati anche separatamente ai sensi dell'articolo 12:

- Allegato A: Schema elettrico dell'impianto a corrente alternata a valle del punto di connessione con le schede tecniche delle apparecchiature installate (lo schema, timbrato e sottoscritto da tecnico abilitato, si riferisce all'impianto verificato, con data e firma del dichiarante);
- **Allegato B**: Tabella con le regolazioni delle protezioni Generale e di Interfaccia e delle funzioni di controllo della tensione comunicate da ASSM;
- · Allegato D: Elenco recapiti personale autorizzato PES
- Allegato J Addendum Tecnico compilato, timbrato e sottoscritto da un professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente (D.M. 22/01/08, n. 37). Esso è comprensivo di Scheda Informazioni circa la funzionalità del sistema di protezione generale, di interfaccia e dei generatori ed include la dichiarazione di adeguatezza ai sensi dell'articolo 40 dell'Allegato A alla Delibera 646/2015/R/eel



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 52 di 69

- · **Dichiarazione di conformità dell'impianto** elettrico di generazione ai sensi della legislazione vigente (D.M. 22/01/08, n. 37)
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di terra della cabina, rilasciata ai sensi del D.M. 22/01/08, n. 37<sup>5</sup>, corredata di copia del verbale di verifica redatto ai sensi delle guide CEI e del DPR 462/01 (contenente i dati di misura dell'impedenza di terra, e delle eventuali tensioni di passo e contatto, qualora previste)
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione generale, qualora si tratti di nuova connessione<sup>6</sup>, rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi dell'Allegato C alla norma CEI 0-16 se si tratta di SPG non integrato, e dei relativi riduttori di corrente e tensione (TA, TAT, TV) associati, ovvero ai sensi dell'Allegato D alla norma CEI 0-16 se si tratta di SPG integrato
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione d'interfaccia rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi dell'Allegato E alla norma CEI 0-16 e dei relativi riduttori di tensione (TV) associati
- Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore del generatore attestante la conformità alla norma CEI 0-16
- · Allegato AC: Scheda apparecchiature sensibili e disturbanti dell'Utente attivo
- · Allegato CC: Curva equivalente di capability dei generatori sincroni (se presenti)
- Allegato H: Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall' Utente attivo<sup>7</sup>
- Dichiarazione di conferma di allacciamento<sup>8</sup>
- Allegato V: Verbale di primo parallelo con presa di carico<sup>9</sup>
- · Disegni costruttivi (piante e sezioni) dei locali di consegna e misura;
- · Mappa catastale con indicazione dell'ubicazione dell'impianto e della cabina di consegna;
- · Certificato di collaudo relativo alle opere in muratura;
- · Diritto d'uso gratuito a tempo indeterminato della cabina di consegna;
- **Servitù di elettrodotto** in favore di ASSM relativa agli impianti di rete per la connessione, idonea a garantire l'accesso dei mezzi, avente durata a tempo indeterminato, inamovibile ed a titolo gratuito;
- · Copia della denuncia di officina presentata alla competente Agenzia delle Dogane.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> **NOTA**: Il documento va allegato in caso di nuove cabine di connessione o di rifacimenti dell'impianto di terra di cabine già connesse.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> **NOTA**: Il documento va allegato anche in caso di aumento pari ad almeno 50 kW nominali della potenza dell'impianto di produzione

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> **NOTA**: Il documento va allegato in caso di servizio di misura dell'energia prodotta svolto da ASSM

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> NOTA: Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 53 di 69

•	Attestazione di GAUDÌ (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e
	delle relative unità)

•	<b>Allegato</b>	11:	Controllore	Centrale	di	<b>Impianto</b>
---	-----------------	-----	-------------	----------	----	-----------------

Tolentino, lì	
	TIMBRO e FIRMA dell'Utente attivo
	(titolare o legale rappresentante)

<sup>9</sup> NOTA: Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 54 di 69

# ALLEGATO G) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI BT DI ASSM S.P.A. DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL PRODUTTORE

		Il sottoscritto		
No	ome	Cognome		.,
na	to a	, il		_/
CO	dice fiscale			_/
res	sidente in via			.1
ne	l Comune di			_/
		, di seguito Produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrisponden		
		disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica realizzato nel Comune di		
	provincia di	, codice POD		
	codice CENSIMP			
	in qualità di _			
	del/della (società/ir	mpresa/ente/associazione/condominio, ecc.)		
			_	con
	sede in			_/
		, pec		
	titolare/avente la	disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica	da	fonti
		, realizzato nel Comune di		
	provincia di	, codice POD		

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

# dichiara

che alla rete elettrica di sua proprietà sono connessi i seguenti impianti di produzione dell'energia elettrica:



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 55 di 69

N°	Potenza	Tipologia e fonte	Produttore
impianto	Nominale	di generazione	(nome e cognome o ragione sociale di chi ha la
	[ <b>kW</b> ]		disponibilità dell'impianto di produzione)
	[KW]		
L'impianto	di produzione d	i energia elettrica sop	raindicato, avente una potenza nominale pari a
•	•	elettrico di alimentazion	
ha una Dot	onza disponibilo	in immissione di:	L/M/
	•		non supererà kW.
•		•	CEI 0-21 seconda edizione, nonché a quanto
·	·		na e dalla delibera AEEG 84/2012/R/EEL.
	_		
·	•	·	aragrafo 8.4.4 della norma CEI 0-21, in ogn
condizione	di carico, sarà i	n grado di rimanere pe	ermanentemente connesso alla rete per valori d
	•		ervallo 0,85 Vn $\leq$ V $\leq$ 1,1 Vn, e per valori d
frequenza	compresi nell'inte	ervallo 47,5 Hz $\leq$ f $\leq$ 5	1,5 Hz.
Il produtto	ore con la sotto	oscrizione della prese	nte si impegna poi a rispettare quanto sotto
riportato.			

## ART. 1 – OBBLIGAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Produttore si impegna a far funzionare in parallelo con la rete di ASSM soltanto i gruppi generatori indicati nell'Allegato D al presente regolamento.

Il produttore, consapevole del divieto di collegare alla rete di ASSM generatori diversi da quelli riportati nell'Allegato D al presente regolamento nonché di modificare lo schema di impianto riportato in Allegato B, si impegna ad ottenere la preventiva autorizzazione di ASSM per ogni modifica di quanto riportato nel presente regolamento e negli allegati.

Riconoscendo che gli elementi di impianto (carpenteria, conduttori, ecc.) e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di ASSM, il produttore si impegna a non manomettere o manovrarli né consentire che terzi possano effettuare manomissioni o manovre.

Il Produttore si impegna a rispettare, pena la sospensione della connessione, le prescrizioni riportate nel presente regolamento, nella norma CEI 0-21 vigente e/o nel Codice di rete di Terna e



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 56 di 69

suoi Allegati, nonché quelle contenute nella normativa tecnica e regolatoria che dovesse essere emanata dopo la sottoscrizione del presente regolamento, impegnandosi a sottoscrivere un nuovo regolamento aggiornato e, all'occorrenza ad adeguare totalmente o parzialmente l'impianto di produzione.

Il produttore si impegna a consentire in ogni momento la verifica di ASSM e suoi incaricati del rispetto delle prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati.

Il Produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da ASSM, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

In caso di cessazione del contratto di connessione il Produttore si impegna a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

# ART. 2 - CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO IN PARALLELO FRA RETE ASSM ED IMPIANTO DEL CLIENTE

### 2.1 Condizioni generali

Il Produttore, riconoscendo che l'esercizio in parallelo con la rete ASSM dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non dovrà causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di ASSM; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- b) ASSM può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente. Tali rilanci verranno effettuati anche in assenza di verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, in modo che siano in grado di resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiusure degli organi di manovra di ASSM.

I danni o disservizi connessi e conseguenti alla mancata adozione di tali accorgimenti non potranno essere imputati ad ASSM.

Tenuto conto che la durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili, il produttore si impegna, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, ad impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 57 di 69

- c) il Produttore si impegna, altresì, ad assicurare che l'intervento della protezione di interfaccia del proprio impianto di produzione avvenga entro il tempo di richiusura degli interruttori di ASSM in quanto è consapevole che tale mancato intervento può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando in tal modo una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;
- d) in caso di mancanza di tensione sulla rete di ASSM, l'impianto di produzione non può immettervi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di ASSM separate dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento del SPI previsti dalla Norma CEI 0-21;
- e) il produttore si rende disponibile sin d'ora, a richiesta di ASSM, a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei segnali impartiti da ASSM che abilitano la comunicazione tra la rete di ASSM con l'impianto di produzione (ad esempio: teledistacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.) mediante l'installazione di apparati conformi sia alla normativa tecnica in vigore al momento della predisposizione sopraddetta che alle specifiche fornite da ASSM;
- f) in caso di ricezione di segnali di cui alla precedente lettera nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata), il funzionamento complessivo dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti sarà conforme alle prescrizioni delle normative tecniche vigenti;
- g) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della norma CEI 0-21 e successive modifiche;
- h) i valori indicati da ASSM per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non saranno modificati dal Produttore;
- i) l'impianto di produzione non immetterà in nessun caso e in nessuna condizione una potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW;
- j) nella rete ASSM non verrà immessa potenza superiore a \_\_\_\_\_kW, pena il risarcimento di tutti i danni prodotti diretti ed indiretti causati alla rete ASSM o a terzi sottesi a tale rete. Qualora vi sia la necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite, verrà richiesto l'adeguamento della connessione;
- k) In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 58 di 69

### 2.2 Impianto

La descrizione dell'impianto di produzione e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono e verranno mantenuti conformi allo schema allegato e alla normativa tecnica in vigore, in particolare alla Norma CEI 0-21, come riportato nell'Addendum tecnico al presente regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avverrà secondo le seguenti modalità.

La tabella seguente indica i valori di cos  $\phi$  medio mensile<sup>10</sup> nel punto di connessione alla rete ASSM che il Produttore si impegna a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

		FASCIA ORARIA	
	F1	F2	F3
cos φ	1	1	1

Gli inverter degli impianti di potenza superiore a 6 kW, saranno comunque in grado di garantire le funzionalità previste dalla norma CEI 0-21, nell'Allegato E punto 2.1 – "Erogazione/assorbimento automatico di potenza reattiva secondo una curva caratteristica Q=f(V)".

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi e quindi assorbiranno l'energia reattiva induttiva e non immetteranno energia reattiva induttiva in rete.

### ART.3 - SICUREZZA E DISPOSIZIONI OPERATIVE

Il Produttore prende atto che il personale di ASSM potrà eseguire tutte le manovre necessarie per esercire la propria rete anche senza preavviso e che potranno verificarsi sospensioni od interruzioni della connessione per cause non imputabili ad ASSM.

Inoltre, il Produttore prende atto che ASSM ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto di produzione o da inefficienza dello stesso.

Per la sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi che presentino pericolo di contatto con elementi in tensione, il Produttore e/o il soggetto che sia stato nominato Responsabile Impianto – RI, deve osservare le prescrizioni della legislazione antinfortunistica vigente e delle Norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti sia alle installazioni di ASSM, inclusi i gruppi di misura, che a quelle



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 59 di 69

del Produttore o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, il Produttore e/o il soggetto nominato Responsabile Impianto - RI dovrà chiedere ad ASSM, prima dell'esecuzione dell'intervento, la messa fuori servizio dei propri impianti.

Il Produttore o suo personale incaricato eseguirà le manovre e gli adempimenti che dovessero essere richiesti da ASSM per l'esercizio della rete di distribuzione.

Il Produttore, qualora personale di ASSM dovesse svolgere attività sui propri impianti presenti all'interno dell'area di competenza del Produttore, si impegna a fornire al personale di ASSM dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale deve operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il produttore si impegna altresì, in tali ipotesi, ad assicurare al personale ASSM l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per lo svolgimento in sicurezza delle attività nel sito, indicando anche l'esistenza di particolari norme o modalità operative;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo, il Produttore riporta nell'Allegato C al presente regolamento i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle attività di ASSM sui propri impianti presenti nel sito di produzione. Il Produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, tramite l'aggiornamento del predetto Allegato C.

### ART.4 - MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, VERIFICHE E DISSERVIZI

Per tutta la durata della connessione alla rete di ASSM dell'impianto di produzione, il Produttore si impegna ad eseguire, nel rispetto della normativa anche tecnica vigente, i controlli periodici necessari ed una corretta manutenzione del suddetto impianto, ciò al fine di assicurare l'efficiente funzionalità dello stesso e quindi evitare il pericolo che lo stesso crei disturbi alla rete di ASSM.

In particolare il Produttore si impegna a mantenere efficiente il Sistema di Protezione d'Interfaccia (SPI) ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza anche a quanto richiesto da ASSM relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con una verifica preliminare all'attivazione della connessione e, successivamente, mediante controlli da effettuare con una cadenza periodica non superiore a 3 anni.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 60 di 69

Tali verifiche rientrano nelle "Prove di verifica in campo", così come definite dall'Allegato A della norma CEI 0-21 e vanno effettuate, qualora il SPI sia esterno all'inverter, con le cassette di prova relè di cui all'Allegato H della Norma stessa.

Il produttore, prima di effettuare interventi sul SPI o su altre apparecchiature dell'impianto di produzione che possano influire sull'esercizio della rete da parte di ASSM, si impegna ad informare ASSM ed ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

Il Produttore si impegna inoltre a consentire ad ASSM o suoi incaricati l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendano necessarie per esigenze di esercizio e/o sicurezza della rete di distribuzione e/o di trasmissione nazionale o per evoluzione normativa (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione allegata al presente regolamento);
- modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete Elettrica di distribuzione e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà del Produttore, ASSM ha facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dal Produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento del SPI.

Qualora da tali controlli, dovessero emergere irregolarità, fermo restando la responsabilità del Produttore per i danni cagionati ad impianti ASSM e/o di terzi riconducibili, il Produttore corrisponderà tempestivamente ad ASSM i costi per l'attività di verifica effettuata e/o per l'assistenza alla verifica richiesta al produttore e provvederà senza indugio ad effettuare tutti gli interventi necessari per la sistemazione del proprio impianto.

Il Produttore si impegna a fornire, su semplice richiesta di ASSM, una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature; dichiarazione che potrà essere verificata da ASSM mediante verifiche presso l'impianto del Produttore.

Nell'ambito del presente regolamento, l'attestazione della verifica del corretto funzionamento dell'impianto e dei sistemi di protezione, è eseguita mediante l'"Addendum Tecnico al Regolamento di Esercizio BT" compilato e firmato da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente.



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 61 di 69

#### ART.5 - MISURA DELL'ENERGIA

Il Produttore si impegna a consentire in qualsiasi momento l'accesso del personale di ASSM o di suoi incaricati ai gruppi di misura, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura.

Inoltre, il Produttore si impegna a garantire, con riferimento al locale ove è collocato il/i sistema/i di misura, il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21.

In caso di richiesta da parte del Produttore di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), lo stesso prende atto di dover condividere con ASSM il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura sia affidato ad ASSM, ai sensi delle delibere AEEG vigenti.

Il Produttore dichiara altresì di: (barrare la casella interessata)

□ presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da ASSM.

□ installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere AEEG vigenti, e non avendo richiesto a ASSM di svolgere le medesime attività.

Contatore/i dell'energia misurata (barrare la/e casella/e interessata/e e compilare i dati del sistema di misura, se il Produttore è soggetto responsabile della installazione e manutenzione del sistema di misura)

□ attiva scambiata con la rete: classe di precisione:
□ attiva prodotta: classe di precisione:
□ reattiva scambiata con la rete: classe di precisione:
□ reattiva prodotta: classe di precisione:
Marca e modello:
Matricola e versione FW:

### **Eventuali Riduttori (TA)**

Marca e modello:

Classe di precisione:

Costante di trasformazione:



IO 23

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 62 di 69

**Eventuali dispositivi antifrode presenti** (sigilli, cavi schermati, ecc..):

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Copia del verbale di verifica di prima installazione deve essere inviato per conoscenza al Gestore di Rete.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico del produttore qualsiasi sia il responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura.

### 5.1 Condizioni sui locali tecnici

Il produttore si impegna a realizzare il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia in modo che sia accessibile ad ASSM o suoi incaricati. In detto locale/manufatto ASSM potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future.

### **ART. 6 – DISPOSIZIONI OPERATIVE**

Il Produttore riconosce ad ASSM la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

Il Produttore prende atto che ASSM, qualora ritenuto necessario, può installare, se lo ritiene opportuno, nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Il Produttore prende atto che:

- a) ASSM ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrati immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente regolamento;
- b) la soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore, a seguito del quale è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, è determinata da verifiche



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 63 di 69

preliminari basate sui criteri previsti dalla norma CEI 0-21 (art. 6) e da calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; ASSM potrà richiedere, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, di procedere a limitare per il tempo richiesto la potenza immessa in rete<sup>11</sup> fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato da ASSM di volta in volta);

- c) in caso di interruzione o sospensione del servizio di connessione, è sua cura provvedere alla riconnessione dell'impianto di produzione, al ripristino delle normali condizioni di rete;
- d) le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna<sup>12</sup>, ovvero per:
  - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di ASSM, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
  - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
  - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
  - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione;
  - specifiche disposizioni impartite da Terna al Gestore di rete per la salvaguardia della sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale.

#### ART.7 - DECORRENZA E DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è valido ed efficace dal momento dell'attivazione della connessione e per tutta la durata della stessa.

Il Produttore prende atto che ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di attivazione dei contatori, nel caso di servizio di misura svolto da parte di ASSM. Nel caso in cui il servizio di misura non sia svolto da ASSM e il punto di connessione sia già connesso e in tensione, il servizio di connessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente regolamento.

11

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> **NOTA:** la limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel regolamento, se diverso alla potenza disponibile per la connessione

NOTA: Ad esempio per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di rete



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 64 di 69

Dal momento dell'attivazione, l'impianto di produzione deve considerarsi in esercizio, quindi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di ASSM, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

### **ART. 8 - ALLEGATI**

- a) **Allegato A:** Dichiarazione di conformità e verifica dell'impianto di produzione e sistema di protezione di interfaccia ai sensi della delibera 84/2012/R/EEL
- b) **Allegato B:** Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione alla regola dell'arte ai sensi della legislazione vigente (D.M. 22/01/2008, n. 37) e schema elettrico
- c) Allegato C: Elenco e recapiti del personale autorizzato
- d) Allegato D: Addendum tecnico al regolamento di esercizio BT
- e) **Allegato E**: Eventuale scheda sui rischi specifici relativi alle attività di ASSM nel punto di connessione
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, dal costruttore dell'inverter e del sistema di protezione di interfaccia che attestano le prescrizioni richieste al comma 4.1 della delibera 84/2012/R/eel

Data//	
FIDMA dal Duaduttana (titalana dai mananti can ACCM)	
FIRMA del Produttore (titolare dei rapporti con ASSM)	



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 65 di 69

# ALLEGATO H) COMUNICAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA INFERIORE A 800 W

Il	sottoscritto, nato a
il	e residente nel Comune di Provincia ()
via	, CAP c. f. / P.IVA, recapiti:
Tel fi	ssocellulare
E-ma	ilPEC (eventuale)
Ai se	nsi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichia	arazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.
445/	00, nella qualità di:
	Proprietario;
	titolare di altro diritto reale di godimento;
	amministratore del condominio sulla base di mandato dell'assemblea
	condominiale;
	altro (specificare)
	COMUNICA
Che i	n data / /
	presso il punto di prelievo identificato con il codice POD sarà
	installato e connesso alla rete con obbligo di connessione di terzi un impianto di
	produzione di potenza inferiore a 800 W avente le seguenti caratteristiche:
	fonte/tipologia, marca, marca,
	modello, potenza attiva nominale pari a[kW] e
	potenza nominale complessiva degli inverter (se presenti) pari a [kW].
	l'impianto di produzione di potenza inferiore a 800 W, già installato presso il punto
	di connessione identificato con il codice POD sarà oggetto di un
	intervento di potenziamento. A seguito del predetto intervento di potenziamento
	l'impianto di produzione avrà complessivamente una potenza attiva nominale pari
	a[kW] e una potenza nominale complessiva degli inverter (se presenti)
	pari a [kW]
	complessivamente sul predetto impianto sono stati installati sistemi di accumulo
	per una capacità nominale pari akWh.

# **DICHIARA**

- a) che l'impianto di produzione di potenza inferiore a 800 W rispetta tutte le seguenti caratteristiche:
  - sarà realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 6ter e 13ter del Testo Integrato Connessioni Attive, nonché delle Norme CEI;
  - sarà connesso alla rete elettrica tramite un punto di connessione sul quale è attivo un contratto di fornitura di energia elettrica con potenza in prelievo



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 66 di 69

maggiore o uguale alla potenza dell'impianto di produzione per il quale si richiede la connessione;

- sarà connesso tramite un punto di connessione sul quale non sono connessi ulteriori impianti di produzione;
- b) l'impianto di produzione oggetto della richiesta di connessione è progettato e realizzato per soddisfare i fabbisogni energetici dell'utenza cui è connesso e che pertanto l'energia elettrica prodotta dal predetto impianto è per lo più autoconsumata dalla predetta utenza;
- c) di essere consapevole che avvalendosi di questa modalità per la connessione alla rete del proprio impianto di produzione rinuncia a qualsiasi pretesa in merito alla remunerazione dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete dal predetto impianto;
- d) di conferire mandato con rappresentanza all'impresa distributrice per l'attività di censimento dell'impianto di produzione nel sistema GAUDÌ;
- e) che darà tempestiva informazione circa ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.

**ALLEGA** (per impianti di produzione di potenza inferiore a 800 W ivi incluso il caso di impianti di produzione "Plug & Play")

- Copia del documento di identità
- Eventuale delega alla presentazione della comunicazione

**ALLEGA** (nel solo caso di impianti di produzione di potenza inferiore a 800 W diversi dagli impianti di produzione "Plug & Play")

- Schema elettrico unifilare dell'impianto
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di produzione alla regola dell'arte ai sensi della vigente normativa
- Dichiarazione di conformità di eventuali dispositivi di conversione statica e di interfaccia installati
- Regolamento di esercizio sottoscritto dal produttore (conforme all'Allegato Gbis alla norma CEI 0-21)

Luogo e data

**FIRMA** 



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 67 di 69

# ALLEGATO I) REGOLAMENTO DI ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI POTENZA < 0,8 kW IN PARALLELO CON RETE BT DI ASSM S.P.A. (Allegato G bis Norma CEI 0-21 2022-03)

Il s	ottoscritto
No	me, Cognome,
nat	co a, il,
coc	dice fiscale,
res	idente in via,
nel	Comune di,
Pro	ovincia di () telefono,
ma	il, PEC,
di s	seguito Produttore,
tito	plare/avente la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica in qualità di (barrare
ľop	ozione corrispondente):
	proprietario
	titolare di altro diritto reale di godimento
	amministratore del condominio sulla base di mandato dell'assemblea condominiale,
	in qualità di
	del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.)
	con
	sede in,
	codice fiscale,
	partita IVA, pec,
cor	nsapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000
per	false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:
_	è stato connesso, alla rete elettrica di ASSM, un impianto di produzione avente Potenza
	nominale pari akW, da fonte,
	ubicato in Via n, Comune di
	Provincia () CAP
_	codice POD del punto di connessione alla rete di ASSM
_	l'impianto di produzione sopraindicato è conforme alla norma CEI 0-21

II Produttore con la presa visione ed approvazione del presente regolamento si impegna poi a rispettare quanto sotto riportato.67



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 68 di 69

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT di ASSM alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto. Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di ASSM, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di ASSM.

Si precisa che solo il gruppo di produzione indicato dall'Utente produttore nel presente regolamento può funzionare in parallelo con la rete di ASSM; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da esso.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare ASSM per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto, dovrà essere concordato e preventivamente autorizzata da ASSM.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella norma CEI 0-21, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione sino al ripristino delle condizioni prescritte.

ASSM può esercitare il diritto di verificare in ogni momento le prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento ed ha facoltà di effettuare controlli sull' impianto.

- Il Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete ASSM del proprio gruppo di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:
- a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di ASSM; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente. Il generatore non deve comunque provocare disturbi che possano inibire i sistemi di telegestione dei gruppi di misura elettronici, previsto dalle delibere vigenti (Del. ARERA 292/06), eventuali sistemi di telescatto od altri telecomandi/tele segnali che utilizzino la banda di frequenza assegnata ad uso esclusivo dei Distributori, per la trasmissione dei segnali sulla rete BT (3 kHz 95 kHz).
- b) in caso di mancanza di tensione sulla rete di ASSM, l'impianto del Produttore non può immettervi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di ASSM separate dalla rete di pubblica distribuzione.

La descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi alla Norma CEI 0-21.

### Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli e la manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

## Sicurezza e disposizioni operative



**IO 23** 

Data: 29/10/2023

Rev. 04

Pag. 69 di 69

Il personale di ASSM può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori di fase non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a ASSM.

ASSM inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

## Decorrenza e durata del regolamento

Il Produttore prende atto che ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data comunicata dallo stesso.

Da quel momento, l'impianto di produzione deve considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di ASSM, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

Produttore/Cliente finale	
(titolare o legale rappresentante)	
. , ,	
Data	

### **ALLEGATI**

- a. schema elettrico unifilare dell'impianto;
- b. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di produzione alla regola dell'arte ai sensi della vigente normativa;
- c. dichiarazione di conformità di eventuali dispositivi di conversione statica e di interfaccia installati.